

PROMOSSO DA



PRESSO



PARTNER ISTITUZIONALI



LICEO musicale coreutico  
GIUDITTA PASTA - COMO

PARTNERSHIP



CON IL PATROCINIO



**PENSARE  
oltre**

Movimento Culturale

Associazione non profit Apartitica e Non confessionale

# RASSEGNA STAMPA

*PENSARE oltre 2018*

## “Maestri d’Arte PER l’Infanzia”

### Il Corso dei Corsi

*Ottobre 2018 - Maggio 2019*

COLORE UFFICIALE



SPONSORSHIP



teatro san Babila 9 OTTOBRE 2018 - 30 MAGGIO 2019  
**Teatro san Babila**  
Corso Venezia, 2/A Milano Tel. 02 798010 [www.teatrosanbabilamilano.it](http://www.teatrosanbabilamilano.it)



**PENSARE oltre** **UNIPACE**

*Hai 4 o 5 anni?  
Impara 5 Arti con  
il Corso dei Corsi!*

**“Maestri d’Arte  
PER l’Infanzia”**

REGALA AL TUO BAMBINO UN’ESPERIENZA EDUCATIVA UNICA  
*100 ore d’Arte in un vero Teatro da Ottobre ‘18 a Maggio ‘19*



DIREZIONE ARTISTICA <i>Elisabetta Armiato</i>	MUSICA e CANTO <i>Fabio Armiliato</i>	MOVIMENTO ARMONICO <i>Erika Lemay</i>	RECITAZIONE e MAGIA <i>Raul Cremona</i>
-----------------------------------------------------	---------------------------------------------	---------------------------------------------	-----------------------------------------------

SCOPRI DI PIÙ SU:  
[www.maestridarteperlinfanzia.org](http://www.maestridarteperlinfanzia.org)

f t YouTube in Instagram

PER MAGGIORI INFORMAZIONI  
[corsobimbi@pensareoltre.org](mailto:corsobimbi@pensareoltre.org) - 02 8734 8184

PATROCINIO **ANP** Associazione Nazionale dei Dirigenti e dei Professionisti della scuola regione Lombardia

COLORE UFFICIALE **GIOTTO** offBla

PARTNERSHIP **musicale coreutico** GRUPPO TEATRALE MAGGIOLOTTINO **WOW** **TEATRO SAN BABILA**

PARTNER **ETEKO** **fibernet** **WORLD** **NATURAL POINT** **Al.com** **TIP** TEATRO ITALIANO PER

## PRESS RELEASE

# Conferenza Stampa e Cerimonia di Apertura

Milano, Teatro San Babila - 02/10/2018



### A Milano, bambini protagonisti delle Arti guidati da veri “Maestri d’Arte per l’Infanzia”.

Un nuovo modello educativo di riferimento basato sulle arti: *Maestri d’arte per l’Infanzia*, definito da molti il *Corso dei Corsi*, si inaugura Sabato 6 ottobre, dalle 15.00 alle 17.00, al Teatro San Babila – Corso Venezia 2/a Milano. Il Teatro ospiterà, infatti, dal 9 ottobre al 30 maggio, questo percorso di apprendimento creativo unico nel suo genere: 50 incontri per 100 ore d’arte, in cui i bambini di 4 e 5 anni si immergeranno da protagonisti nel *Fare Arte*, in un progetto ideato sui loro tempi e talenti per garantire loro un adeguato accesso agli apprendimenti scolastici e alle diverse forme di conoscenza. Alla Conferenza stampa e cerimonia di apertura del 6 ottobre, condotta dall’attore Luca Forlani, presenzierà il Direttore Artistico Elisabetta Armiato, già Prima Ballerina Étoile del Teatro Alla Scala di Milano e Presidente dell’Associazione PENSARE oltre Movimento Culturale che ha dato vita al progetto *Maestri d’Arte per l’Infanzia*.

“Questo non è il solito corso per bambini con velleità artistiche o dove imparare danza classica, pianoforte ecc. - dice Elisabetta Armiato - è un percorso di apprendimento creativo basato sul *Fare Arte*, imparando direttamente dagli artisti le basi delle arti sceniche e grafiche che sono a nostro avviso il fondamento della *formazione stessa di ogni individuo*. Saranno i bambini a scoprire il loro talento praticando l’arte con gli artisti.”

I Maestri d’Arte che accompagnano Elisabetta Armiato nello sviluppo del progetto sono:

- *Erika Lemay* - Star performer internazionale della Physical Poetry che sarà presente alla conferenza stampa: “è un grande compito ispirare le nuove generazioni a non avere paura di essere loro stessi, a tuffarsi nel bello e a lasciarsi ispirare dall’arte, per sviluppare il proprio talento”;

- *Raul Cremona* - attore, comico e illusionista, presente il 6 ottobre: “studiare le discipline artistiche dà grandi vantaggi nella vita di tutti i giorni. Saper parlare, esprimersi, muoversi, sviluppare creatività e fantasia sono un regalo straordinario che possiamo donare ai bambini di oggi, il futuro della nostra società”;

- *Fabio Armiliato* - tenore di fama mondiale: “sono onorato di portare avanti una staffetta ideale con Daniela Dessì, (soprano conosciuto a livello internazionale e sua compagna che è scomparsa due anni fa, ndr) nella ferma convinzione che le arti siano elemento fondamentale, per un armonico sviluppo emotivo-intellettuale-cognitivo del bambino”.

Sul Palco anche l’attore *Marco Vaccari*, Direttore Artistico del Teatro San Babila, che ospiterà l’iniziativa per gli otto mesi del corso: “È un’iniziativa per un pubblico più che giovanissimo, una scommessa unica con un nuovo punto vista educativo verso l’infanzia mai sviluppato. Abbiamo voluto ospitare *Maestri d’Arte per l’Infanzia* perché fa vivere ai bambini tutti gli spazi e gli ambienti del Teatro e della sua liturgia magica, questo è un valore aggiunto educativo straordinario”.

Presente anche il Direttore del corso la *Prof.ssa Luisa Piarulli*, pedagoga e docente presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.



Nel corso della cerimonia verrà consegnato il *Premio Daniela Dessì per l'Infanzia*, un riconoscimento, di valore anche economico, destinato a 20 figure di *Tutor per le Arti* del *Corso di Alta Formazione dei Maestri d'Arte*, realizzato in partnership con l'Università Internazionale - delle Nazioni Unite - per la Pace, sede italiana di Roma e accreditato dal Liceo Musicale-Coreutico "Giuditta Pasta" di Como (Miur).

I *Tutor per le Arti* guideranno, accompagneranno e aiuteranno i bambini in questo percorso durante l'anno.

Ivano Spano, Segretario Generale dell'Università Internazionale della Pace, ci tiene a sottolineare l'alto valore culturale di questa esperienza e della filosofia educativa che la anima e che vede nel bambino un soggetto attivo nella costruzione della propria identità.

Per la *Fondazione Daniela Dessì* saranno presenti Iacopo Sabbatini, figlio del soprano e Vice Presidente, il segretario Nicola Morello e Alessandra Armiliato membro Cda della fondazione.

Per gli otto mesi del corso, sono stati coinvolti importanti artisti che si alterneranno sul palco: i Soprano Alma Manera e Consuelo Gilardoni, il *Disegnattore* Cesare Buffagni, la disegnatrice Ilaria Cheloni, la pianista Silvia Leggio, il flautista Stefano Canzi, gli attori Valentina Chiefa e Luca Forlani, i maghi, Nikolas Albanese e Stefano Gallarini.

Un'opportunità formativa a cui Milano, centro di cultura e innovazione, apre le porte catalizzando l'attenzione di media e istituzioni in vista di uno sviluppo anche Nazionale.

Per informazioni: [www.maestridarteperlinfanzia.org](http://www.maestridarteperlinfanzia.org)

Ufficio Stampa: Luca Forlani

Mail: [progetticulturali@pensareoltre.org](mailto:progetticulturali@pensareoltre.org)

## SI RINGRAZIANO

### PRESSO



### PARTNER ISTITUZIONALI



### PARTNERSHIP



### PATROCINIO



### COLORE UFFICIALE



### SPONSORSHIP





COSE DA FARE E VEDERE

## IL CORSO PER BAMBINI MAESTRI D'ARTE PER L'INFANZIA SBARCA A MILANO

Spread the love



### Buoni Sconto Supermercato

Stampa il coupon e usali per ottenere sconti sui prodotti S.Martino! [iovesanmartino.it](http://iovesanmartino.it)

Il countdown è cominciato: **Maestri d'Arte per l'Infanzia** sta per debuttare a Milano (l'open day l'8 settembre, per info si veda il sito <https://maestridarteperlinfanzia.pensareoltre.org/>). Il **Corso dei corsi** – così come è stato ribattezzato – è rivolto a tutti i bambini di 4 e 5 anni ed è un'occasione unica, perchè l'anno prossimo si svolgerà a Roma.

I bambini avranno l'opportunità di imparare le 5 Arti da veri artisti: magia, teatro, danza, disegno, musica in un unico corso, in un magnifico teatro, il Teatro San Babila di Milano.

**Hai 4 o 5 anni?**  
Impara 5 Arti nel Corso dei Corsi:  
**“Maestri d'Arte PER l'Infanzia”**

Solo per quest'anno a Milano al Teatro San Babila  
dal 9 Ottobre 2018 al 30 Maggio 2019

**OPEN DAY**  
8 Settembre 2018

MATTINO ORE 11.00/13.00 <b>Conferenza Istituzionale ANP</b> Auditorium Istituto Gentileschi Via Natta 11 (M1 – Lampugnano)	POMERIGGIO ORE 15.30/17.30 <b>Presentazione delle 5 Arti</b> Teatro San Babila di Milano Corso Venezia 2 (M1 – San Babila)
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

INGRESSO GRATUITO, POSTI LIMITATI. PRENOTA:  
[corsobimbi@pensareoltre.org](mailto:corsobimbi@pensareoltre.org)

INFO SU:  
[www.maestridarteperlinfanzia.org](http://www.maestridarteperlinfanzia.org)





Un corso formativo a tutto tondo, voluto fortemente da una grande stella che ha calcato i più importanti palcoscenici di tutto il mondo: **Elisabetta Armiato**, già **prima ballerina della Scala**, che oggi appese le scarpette al chiodo dedica la sua vita all'infanzia.

*Perché è così importante investire nelle nuove generazioni? Chi te lo fa fare?*

I bambini di oggi sono gli uomini di domani. Saranno i futuri ingegneri, artigiani, artisti, imprenditori ... politici! Sono il futuro della nostra società, quale investimento potrebbe essere più fondamentale?



*E che bambina era Elisabetta Armiato e chi è oggi?*

Una bambina irrefrenabilmente, vivace con "l'argento vivo addosso", qualità che è stata ed è il segreto del mio successo come star internazionale nella danza classica e nella vita. Oggi sono presidente di **PENSARE Oltre Movimento culturale no profit** che, fra le altre cose, si batte per estirpare la brutta abitudine di etichettare frettolosamente quei bambini diversi dagli standard imposti dalla società. La sua Mission: **una scuola ripensata con arte, sport, valida didattica e una relazione con la natura, per un Nuovo rinascimento per l'Infanzia.**

*È Maestri d'Arte per l'Infanzia è un po' come quelle botteghe rinascimentali dove si andava a imparare dagli artisti...e che artisti! Oltre a te, come insegnante, i bambini potranno contare su presenze d'eccellenza come Raul Cremona (sotto in foto), Erika Lemay e Fabio Armiliato...*



Ideato da uno straordinario gruppo di grandi artisti, intellettuali e docenti, **Maestri d'Arte per l'Infanzia** non è un semplice percorso ludico/creativo per imparare passi di danza o uno strumento musicale.... è un vero **Corso dei Corsi** per imparare correttamente insieme a vero artisti di scena, l'impostazione fondamentale delle **5 arti** con i giusti tempi e spazi dell'infanzia, nel luogo d'arte per eccellenza: il Teatro!

Un percorso ideato intorno ai tempi del bambino: **niente saggi di fine anno dunque, nessuna classificazione o "si fa così!"**.

*Come sei arrivata a diventare la prima ballerina della Scala? Cosa pensi del mondo della danza oggi?*

Nella cultura e società di quando ero bambina le peculiarità di ogni bimbo erano un'indicazione di indole e possibili talenti, ben lungi dall'essere un problema o peggio definite "un disturbo".

Io amavo muovermi e saltare sempre, sentivo una musica e partivo a dimenarmi a ritmo.

I miei genitori mi hanno dato l'opportunità di incanalare la mia inesauribile energia iscrivendomi al concorso per la scuola della Scala di Milano. Il resto è rigore e bellezza di una vita di successo straordinario che mi ha portato sui palcoscenici di tutto il mondo.

Oggi come ieri nella danza come nell'arte, l'eccellenza si raggiunge con dedizione e persistenza che sono caratteristiche di ogni leader.

*Come capire se il proprio figlio ha del talento e come incentivarlo?*

Ogni bimbo ha il suo talento o talenti. E questo si manifesta "facendo le cose". **Sperimentare i fondamenti delle Arti, in primo luogo offre al bambino l'opportunità di una scoperta di sé.**

Con il tempo egli stesso manifesterà le sue inclinazioni.

In **Maestri d'Arte** noi offriamo ad ogni bimbo questa opportunità fondamentale. *Tornassi indietro, c'è qualcosa che non rifaresti?*

Assolutamente nulla!! Ciò che sono e faccio attinge dal mio bagaglio di esperienze incontri ... vita!

*Se potessi esprimere un desiderio (che non siano la pace nel mondo e la salute per tutti)?*

Che i bambini oggi abbiano le stesse opportunità che ho avuto io e che abbiamo avuto noi, con strumenti culturali e d'arte, liberi da classificazioni ed etichette.

Vorrei che tutti i bambini potessero creare il proprio futuro, entrando da vincenti nella vita.

**ICONE** La sua onlus propone corsi per guidare i bambini alla scoperta dell'arte

# DALLA SCALA A ETOILE DELLA SOLIDARIETA

Dopo una carriera da prima ballerina, Elisabetta Armiato è presidente di "Pensare oltre"

## CORPO DI BALLO

Elisabetta Armiato ritratta nel Teatro alla Scala di Milano, dove ha frequentato da bambina la Scuola di Ballo. Nel 1981 vinse il concorso di ammissione al Corpo di Ballo della stessa.



di Luca Forlani

**E**lisabetta Armiato, già Prima Ballerina Étoile del Teatro Alla Scala. Una carriera lunga trentacinque anni che l'ha consacrata icona della danza italiana nel mondo. Un'artista poliedrica e una grande umanitaria.

**Partiamo dalla sua carriera di successo come étoile, il ricordo più emozionante?**

«1987! Ero una giovanissima ballerina del corpo di ballo. Alle 17 del giorno della Prima di *Coppelia*, il direttore artistico del teatro mi telefona a casa spiegandomi che, per un'improvvisa indisposizione dell'étoile, la direzione del teatro aveva deciso che quella sera sarei stata io a danzare per l'apertura della stagione. Alle 8 in punto si apre il sipario, in quel momento mi dico: "ora non pensare, danza". I

tre atti "volarono". Alla chiusura del sipario tre secondi di silenzio e poi il boato degli applausi. I giornali del mattino annunciarono: "è nata una stella".

**Ha lavorato anche con Nureyev, cosa le ha insegnato?**

«La scuola di "Rudy", come lo chiamavamo in teatro, era caratterizzata da competenza assoluta, feroce persistenza, e un motto: "la perfezione esiste!". Tutto sta nel possedere la forza e la costanza per perseguirla».

**Quando ha deciso di smettere di ballare?**

«Ho avuto una vita piena, ricca di successo e ammirazione. Arrivata all'apice della mia carriera era indispensabile evolvermi e inventare nuovi progetti di vita se non volevo ripiegarmi su me stessa e vivere nel passato. Sentivo l'esi-



genza di dare ai bambini di oggi le stesse opportunità che ho avuto io: strumenti culturali e artistici fondamentali per la realizzazione non solo di ogni uomo ma di un'intera società. Questa ideale "adozione" di tutti i bambini mi ha coinvolto sino a guidare "Pensare oltre", movimento culturale di cui sono presidente.

**Com'è articolato il progetto "Maestri d'arte per l'infanzia" di cui è Direttore artistico e che la vedrà impegnata da ottobre a maggio al Teatro San Babila di Milano?**

«Maestri d'Arte per l'Infanzia si rivolge ai bambini di 4/5 anni. È un percorso dove i bambini saranno immersi nelle arti per 100 ore in un vero teatro non da spettatori, ma da protagonisti. Lo chiamano già il corso dei corsi, poiché non è un corso per bambini che abbiano velleità artistiche o dove imparare una disciplina (danza classica, pianoforte ecc...), è un percorso di apprendimento che pone l'arte al centro della formazione stessa dell'individuo e dove saranno i bambini a creare direttamente con gli artisti».

**Da chi sarà affiancata in Maestri d'Arte per l'Infanzia?**

«I Maestri che hanno ispirato con me il progetto sono: Erika Lemay - star performer internazionale della Physical Poetry, Fabio Armiliato - tenore di fama mondiale, Raul Cremona - attore, comico e

illusionista. Saranno inoltre coinvolti sul palco del San Babila 10 artisti conduttori e vicino ai bambini ci saranno una ventina di Tutor per le Arti per assisterli e aiutarli. Tutte le informazioni per la partecipazione dei bambini si possono trovare sul sito [www.maestridarteperl'infanzia.org](http://www.maestridarteperl'infanzia.org)».

---

**ALBATROS**

---

CULTURA & SPETTACOLO

---



### La bellezza dell'arte

Il giovane attore lombardo, promessa del cinema italiano ci parla delle ultime novità lavorative che lo vedono protagonista nei prossimi mesi sul grande e piccolo schermo





ALBATROS  
CINEMA

**A** soli 28 anni possiede già tutte le premesse per poter diventare uno dei volti più apprezzati del panorama recitativo del nostro bel paese: Luca Forlani, a breve sul piccolo schermo in una fiction con Claudio Amendola, da questo mese sarà parte integrante del progetto creativo milanese "Maestri d'arte per l'infanzia" dedicato al mondo dei bambini.

**Luca, godi già di numerose esperienze sia nell'ambito cinematografico che teatrale, tra le due realtà qual è quella che senti più affine?**

"Marlon Brando diceva: 'il teatro lo fanno gli attori, il cinema i registi, la televisione... gli altri'. Io, invece, amo comunicare e mi piacciono tutti i mezzi di comunicazione (sono molto attivo anche sui social). Credo che un attore oggi debba essere in grado di passare con disinvoltura da un mezzo all'altro. Su una cosa Brando aveva ragione: il teatro è la casa dell'attore, il luogo dove un 'vero attore' può sprigionare tutta la propria forza espressiva."

**Cosa rappresenta per te la recitazione?**

"La recitazione richiede un'inarristabile curiosità. È una ricerca continua. Quello che mi ha affascinato, fin da piccolo, del mestiere dell'attore è la possibilità di vivere tante vite in una. Non amo la monotonia, e fare un lavoro così eclettico è veramente una grande fortuna. È la mia passione più grande e sono orgoglioso di essere riuscito a trasformarla in lavoro."

**A breve sarai sul piccolo schermo nella serie "Nero a Metà" con Claudio Amendola: com'è stato lavorare con un grande del cinema nazionale?**

"Ho imparato molto da Claudio Amendola. Ho girato molte scene con lui e mi ha dato parecchi consigli su come risultare più efficace davanti alla telecamera. Oltre ad Amendola ci saranno altri attori

importanti come Fortunato Cerlino e Antonia Liskova. È una serie poliziesca che andrà in onda in autunno su Raiuno. Io sarò protagonista di un episodio, interpreterò un giovane di buona famiglia che nasconde un segreto, di più non posso dire... dovete seguirmi in autunno!"

**Sei reduce da un'esperienza nel ruolo di protagonista al Festival di Spoleto ne "La collezione" di Pinter, che emozioni ti ha regalato avere un ruolo centrale in un contesto così prestigioso?**

"È stata una soddisfazione enorme. 'La collezione' è un testo di Pinter molto particolare; tutti i personaggi sono caratterizzati da una notevole ambiguità e richiedevano una capacità di interpretazione particolarmente matura. Non capita tutti i giorni di recitare come attore protagonista a un festival così prestigioso. Quando sono arrivato, ho visto un muro pieno di foto che ritraevano alcuni mostri sacri dello spettacolo – Luca Ronconi, Gabriele Lavia, Nureyev, Vittorio Gassman solo per fare qualche nome – che hanno partecipato alle varie edizioni. Beh, confesso che hanno iniziato a tremarmi le gambe. Una volta rotto il ghiaccio con la 'prima', la tensione ha lasciato il posto a emozione e divertimento."

**Arte e nuove generazioni: quanto pensi che sia importante trasmettere la passione per il bello alle giovani menti?**

"È fondamentale, a maggior ragione in un momento di decadimento culturale come questo. Sto lavorando in prima persona per dare ai bambini di oggi la stessa opportunità che è stata data a me di sperimentare l'esperienza della bellezza e di immergermi nell'arte. Sto collaborando con l'ex Étoile del Teatro Alla Scala Elisabetta Armiato al progetto 'Maestri d'Arte per l'Infanzia', promosso da PENSARE oltre Movimento Culturale di cui Elisabetta è Presidente. Partirà a ottobre al Teatro San Babila di Milano. Un percorso creativo che

consentirà a tanti bambini di immergersi nell'arte per 100 ore suddivise in 50 incontri. Io condurrò l'evento di presentazione l'8 settembre, la conferenza del 6 ottobre e poi, durante l'anno, alcuni incontri per la materia 'recitazione'."

**Quanto è importante stimolare la creatività per farla emergere?**

"Le arti rappresentano una possibilità unica per sprigionare fantasia e creatività. I bambini che parteciperanno non verranno a teatro, come spesso accade, da spettatori bensì come protagonisti. In questo percorso non vogliamo formare 'artisti', ma permettere ai bambini di scoprire il proprio talento. Non dobbiamo dimenticare che i bambini di oggi sono gli uomini di domani, da loro (e dall'educazione che avranno ricevuto) dipenderà il futuro della nostra società."

**Quali sono le difficoltà che si riscontrano per i giovani attori del panorama italiano?**

"Troppe. È un momento particolarmente difficile: troppe persone, poco lavoro, pochissima meritocrazia. Le produzioni spesso non hanno il coraggio di investire su nuovi volti ma preferiscono utilizzare quelli già conosciuti. I reality show o programmi simili hanno ammazzato la professionalità. È pensiero comune che basti una bella faccia per diventare un attore, ma non è così: è un lavoro fatto di studio continuo, passione, sudore, sacrifici, tenacia. Mi auguro che presto le cose possano cambiare."

**Hai qualche consiglio che ti sentiresti di dare ad un attore in erba che vuole intraprendere il tuo percorso?**

"Di intraprendere questo percorso solo se realmente appassionato e motivato. Non sopporto quelli che si accostano al mestiere dell'attore più per diventare famosi che per una vera passione e necessità."

Di MARCO ZORZETTO  
PH FLAMINIA LERA - FLERA PROJECTS

## Maestri d'Arte per l'Infanzia, 6 corsi in 1 per il tuo bimbo

Home / Corsi / **Maestri d'Arte per l'Infanzia, 6 corsi in 1 per il tuo bimbo**



**Hai 4/5 anni?**

Impara 5 arti con  
**"Maestri d'Arte  
PER l'Infanzia"**

**Corso per bambini a Milano  
da Ottobre '18 a Maggio '19**

Perché scegliere tra la danza, il teatro, la magia, la musica, il canto, il disegno quando si può avere tutto ciò in un unico corso?

Il corso **Maestri d'Arte per l'Infanzia** si terrà da ottobre 2018 e maggio 2019 a Milano, al Teatro San Babila, a pochi passi dalla fermata della linea rossa San Babila.

I tutor che affiancheranno i piccoli sono provengono dalle accademie d'arti, dalla formazione pedagogica e da lunga esperienza di docenza per l'infanzia. Oltre ai tutor, ci saranno i Maestri d'Arte veri e propri che supervisioneranno i "lavori".

Parliamo del prestigiatore e attore tv **Raul Cremona**, del tenore **Fabio Armiliato**, della performer internazionale **Erika Lemay** e della già prima ballerina della Scala **Elisabetta Armiato** che è anche direttrice artistica di questa iniziativa, nonché presidente dell'associazione **Pensare Oltre** che da anni si occupa di prevenire il "vizio" diffuso di etichettare frettolosamente i bambini che escono fuori dagli standard, con appellativi come "iperattivo", "dislessico" ecc.

La verità è che, molte volte, è solo una questione di tempi diversi.

**Come è vero che ogni bimbo ha un proprio talento**, che aspetta solo di essere coltivato. Tutti i bimbi devono conoscere le Arti, perché il ballo, la recitazione, la fantasia sono il passaggio obbligato per sviluppare una mente vivace e un rapporto migliore col proprio fisico negli spazi.

E' dimostrato che i bimbi che seguono questo approccio educativo sono poi più sicuri e consapevoli.

**Il corso si terrà tutti i martedì e il giovedì dalle 16.30 alle 18.30**, per un totale di 100 ore di corso ed è aperto ai bambini di 4 e 5 anni, per prepararsi attraverso il gioco e le Arti alla scuola elementare.

Nella cornice del Teatro San Babila ogni piccolo diventerà protagonista.

- E' un corso di danza classica,
- un corso di teatro per bimbi,
- un corso di musica
- un laboratorio di disegno,
- e molto altro ancora

Per informazioni potete visitare il sito [www.maestridarteperlinfanzia.org](http://www.maestridarteperlinfanzia.org) oppure scrivere o contattare [eventi@pensareoltre.org](mailto:eventi@pensareoltre.org) +39 0287348184

## Maestri d'Arte per l'Infanzia

-10 SET 2018, LUNEDI



**Hai 4/5 anni?**

**Impara 5 arti con**  
**"Maestri d'Arte**  
**PER l'Infanzia"**

**Nuovissimo percorso**  
**da Ottobre '18 a Maggio '19**

Un ritorno alle botteghe rinascimentali, questo è l'obiettivo che sembra prefiggersi Maestri d'Arte per l'Infanzia. Un'opportunità educativa unica e straordinaria solo per quest'anno al Teatro San Babila di Milano. Un nuovissimo percorso di apprendimento creativo dedicato ai bambini di 4 e 5 anni. Non è un caso che sia già stato ribattezzato come "il corso dei corsi". Un ritorno alla manualità che in quest'epoca dominata dalla tecnologia scarseggia sempre di più. Quella manualità che i nostri amici parrucchieri conoscono bene e che permette loro di creare delle vere e proprie magie sulle nostre teste. Anche in "Maestri d'Arte per l'Infanzia" le magie non mancheranno: "è un percorso dove i bambini saranno immersi nelle arti per 100 ore in un vero teatro non da spettatori, ma da protagonisti", sottolinea Elisabetta Armiato, già Prima Ballerina Étoile del Teatro Alla Scala e Direttore Artistico del progetto. Le 100 ore previste saranno suddivise in 50 incontri: un percorso ideato intorno ai tempi del bambino, per garantirgli l'accesso alla Conoscenza e all'Istruzione. E i bambini, proprio come avveniva nelle botteghe rinascimentali ma anche nei saloni di bellezza, impareranno direttamente dai maestri... e che maestri! Gli artisti che hanno ispirato con Elisabetta Armiato il progetto sono: Erika Lemay – star performer internazionale della Physical Poetry, Fabio Armiliato – tenore di fama mondiale e Raul Cremona – attore, comico e illusionista. Saranno inoltre coinvolti sul palco del Teatro San Babila 10 artisti conduttori e vicino ai bambini ci saranno una ventina di *Tutor per le Arti* per assisterli e aiutarli. Il Direttore Artistico sottolinea che "non è un corso per bambini che abbiano velleità artistiche o dove imparare una disciplina (danza classica, pianoforte ecc...), è un percorso di apprendimento attraverso le arti e dove saranno i bambini a creare direttamente con gli artisti".

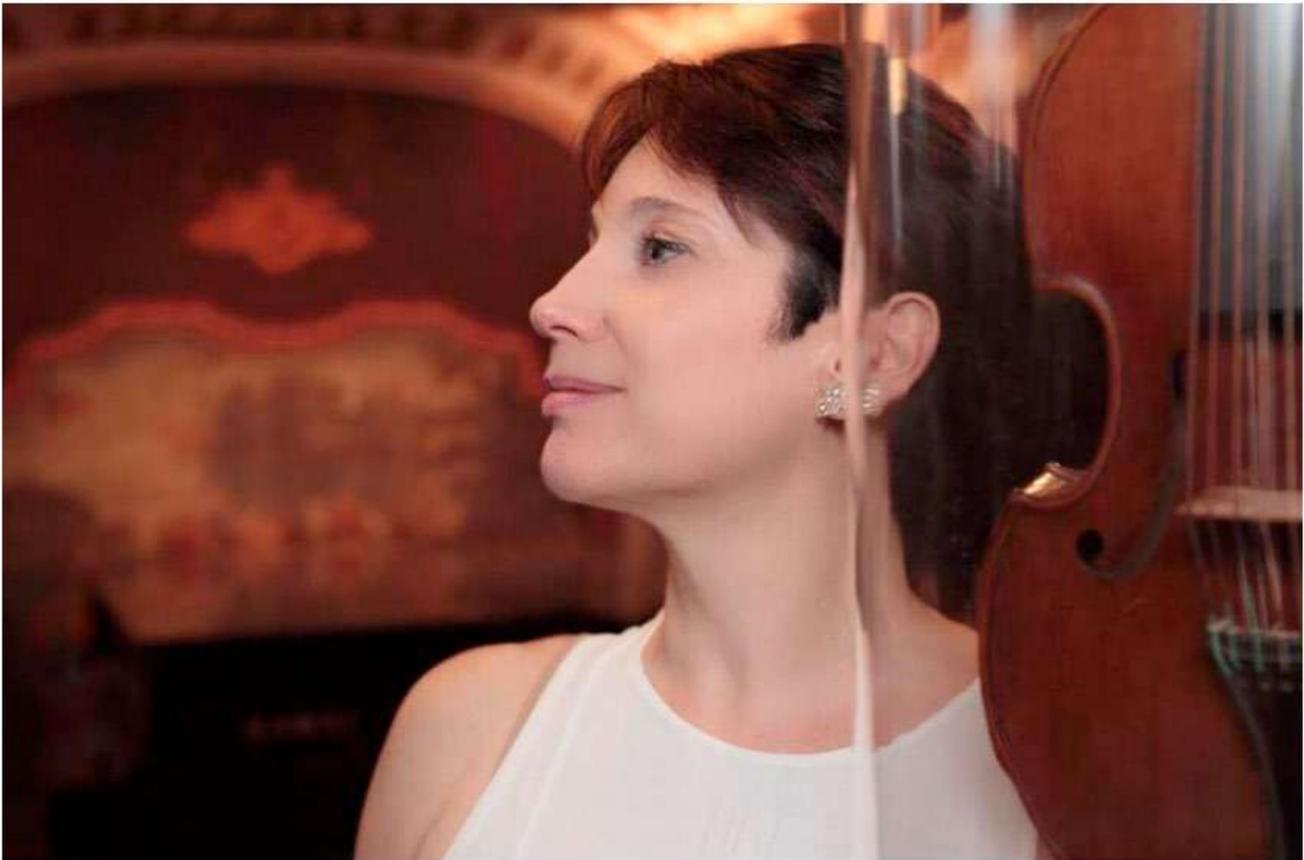
Con *"Maestri d'Arte per l'Infanzia"* il bambino imparerà le basi di:

- MUSICA-CANTO
- MOVIMENTO ARMONICO-DANZA
- RECITAZIONE-MAGIA
- LETTURA-SCRITTURA
- DISEGNO-PITTURA

Emozione, immaginazione, scoperta di sé, gioco creativo, autostima, soddisfazione di imparare facendo Arte in un vero teatro. Manualità, creatività e bellezza per permettere a ogni bambini di scoprire il proprio talento. Tutte le informazioni per la partecipazione dei bambini si possono trovare sul sito [www.maestridarteperlinfanzia.org](http://www.maestridarteperlinfanzia.org).

## INTERVISTA a ELISABETTA ARMIATO - di Michele Olivieri

Venerdì, 14 Settembre 2018 | Scritto da Michele Olivieri | dimensione font  | [Stampa](#) | [Email](#)



Elisabetta Armiato

**Elisabetta Armiato** inizia nel 1973 la formazione accademica alla Scuola di Ballo del Teatro alla Scala, diplomandosi nel 1981 con il massimo punteggio. Lo stesso anno vince il Concorso per il Corpo di Ballo del Teatro alla Scala. Tra il 1982 e il 1987 interpreta i primi ruoli da protagonista e nel 1987 viene nominata Prima Ballerina. Nel 2000 arriva la prestigiosa nomina di Prima Interprete del Corpo di Ballo del Teatro alla Scala. Nel corso di vent'anni approfondisce gli studi del lavoro del corpo in acqua come nell'aria, nel 2002 crea "Abc of Body" una metodologia di sviluppo di "Comunicare come Arte". Tra gli Awards della carriera il "Premio Candy" nel 1987 come nuova stella della danza. Nel 1988 il "Premio Positano" per l'Arte della danza. Nel 1997 il "Premio Danza&Danza" per "Giselle". Nel 1998 il "Premio Valentino" un messaggio d'amore. Nel 2001 il "Premio Arenzano Danza" come grande interprete della danza. Nel 2007 il Premio "Madrina dell'Infanzia" dal Sottosegretario alla Giustizia per l'impegno umanitario, seguito nel 2014 dal "Premio Cristallo" e nel 2017 il Premio "Business Voices". **Elisabetta Armiato** ha danzato il grande repertorio classico con le coreografie di **Rudolf Nureyev, George Balanchine, John Cranko, Heinz Spoerli, Natalia Makarova, Frederick Ashton, Uwe Schulz, Hans Van Manen, Micha Van Hoecke, Mario Pistoni** e contemporaneo di **Alvin Ailey, Jiří Kylián, William Forsythe, Paul Taylor, Mats Ek, Wayne Eagling, Louis Falco**. Hanno creato balletti per lei **Mauro Bigonzetti, Geoffrey Cauley, Simona Chiesa**. Tra i suoi partner: **Massimiliano Guerra, Julio Bocca, Peter Schaufuss, Manuel Legris, Laurent Hilaire, Jean-Charles Gil, José Manuel Carreño, Raffaele Paganini, Massimo Murru, Mauro Bigonzetti, Francisco Sedeño, Michele Villanova, Maurizio Vanadia**. Nel 2007, dopo trentacinque anni di splendida carriera, **Elisabetta Armiato** annuncia ufficialmente al Teatro alla Scala l'addio alle scene per dedicarsi all'attività di formazione artistica e al suo impegno umanitario come Madrina dell'infanzia.





**Gentile Signora Armiato partiamo dagli inizi. A quanti anni ha cominciato a danzare e come ha scoperto l'amore per la danza?**

Il senso della danza è sempre stato in me. L'amore per la danza si è manifestato proprio con l'ammissione alla Scuola di Ballo del Teatro alla Scala a dieci anni d'età. Una fortuna, perché non avevo acquisito impostazioni sbagliate della disciplina classica, imparate troppo presto in qualche scuola amatoriale, che avrebbero modificato la struttura fisica e le posizioni fondamentali apprese prematuramente o trasmesse in modo viziato e distorto. La danza classica accademica è un linguaggio specifico e molto preciso, da imparare rigorosamente e correttamente alla giusta età. Il fisico di un bambino fino a nove/dieci anni è troppo duttile per subire torsioni importanti di ginocchia o piedi, le famose posizioni "en dehors" della danza, senza in parte deformarsi o acquisire posture che poi sono difficili da correggere.

**Quali sono i momenti più belli del periodo legato alla formazione coreutica?**

L'incontro con grandi maestri della danza classica che hanno enormemente arricchito il mio percorso di apprendimento, **Gabriel Popescu, Rosella Hightower, Raymond Franchetti, Ekaterina Maximova** per citarne alcuni. Il solo fatto di vedere "scuole stilistiche" differenti da quella russa e di studiare assoli importanti come "Bella addormentata" e "Don Chisciotte" con grandi danzatori che li avevano mirabilmente eseguiti e che sapevano "cucirli" sul tuo corpo, ha impreziosito enormemente il mio bagaglio formativo.

**Cosa ha significato per lei entrare in Scuola di Ballo della Scala e quale lezione di vita Le ha regalato oltre il lato tecnico e stilistico?**

Entrare alla Scala ha ovviamente significato possedere fin da subito un'impostazione corretta e molto solida nell'apprendimento della danza classica; un'indiscutibile condizione "sine qua non" per una carriera importante. Al contempo per la mia natura espansiva, vivacissima e ribelle, la Scuola di Ballo della Scala è stata ai miei tempi una dorata, ma durissima "prigione". Una scuola ferrea che ti temprava a fondo se ne attraversi con fermezza le difficoltà. Se superi gli ostacoli puoi diventare certamente un interprete di valore.

**A suo avviso, come si riconosce un buon Maestro di danza e una seria Scuola tersicorea?**

L'errore fondamentale nelle Accademie di Balletto è quello di confondere il rigore con una severa serietà. Se un bambino apprende che danzare è: sacrificio, dolore, sofferenza, abnegazione, che deve immolarsi alla crudele "Tersicore" Musa della Danza, non potrà arrivare ad esprimere la pura semplice gioia liberatrice della danza, quella sognante trascendenza che incanta il pubblico e che distingue un impareggiabile interprete del balletto da una "macchina" danzante. Il grande Maestro sa trasmettere il rigore che l'accademismo richiede, ma mai con ottusa severità! Il suo scopo è rafforzare il tuo linguaggio tecnico senza mai spegnere l'espressione individuale.

**Quali sono stati i Suoi maestri a cui si sente più legata e perché?**

Uno su tutti il Maestro **Gabriel Popescu**, già primo ballerino all'Opera di Bucarest che mi ha portato al diploma della scuola scaligera. Una figura quasi Felliniana, che si esprimeva con un improbabile "gramelot" italo-russo-rumeno. Mi ha insegnato che i limiti nella danza sono di fatto tutti nella tua mente! Un esempio, durante la lezione si posizionava a metà sala - durante gli esercizi finali dei "grandi salti" - e con il suo bastone a mezz'aria, poneva una sorta di ostacolo da scavalcare, a volte alto un metro e mezzo da terra. Guardava il mio volto sbiancare per la paura di saltare oltre quell'altezza, ed esclamava a gran voce: "Ed ora Elisabetta Vola... VOLAAAA!!!" nessun dubbio nei suoi occhi che avrei volato così alto da superare l'ostacolo... Infatti non è mai accaduto che fallissi! Gabriel mi ha trasmesso la fiducia e la forza indomabile di piegare il mio corpo, grazie alla forza individuale e alla fiducia in se stessi.

**Dopo la Scuola è entrata direttamente nel Corpo di Ballo tramite il Concorso, con cosa ha debuttato sul palcoscenico scaligero da professionista e quali emozioni conserva nel suo cuore?**

Il mio debutto è ovviamente indimenticabile a maggior ragione poiché è come il copione di un film, stile "È nata una stella!" Anno 1986 "Coppelia", musica di **Léo Delibes**, torna dopo vent'anni alla Scala per l'apertura della Stagione di balletto. Io sono una giovanissima ballerina e studio il ruolo protagonista di "Coppélia o La ragazza dagli occhi di smalto", come riserva delle riserve; "forse un giorno se divento prima ballerina lo danzerò!" Alle ore 17.00 del giorno della Prima squilla il telefono di casa: è il Direttore artistico del Teatro... è come se Dio in persona mi avesse telefonato. Mi chiede: "Signora Armiato è seduta? ...Sì!". "Per una improvvisa indisposizione dell'étoile **Oriella Dorella**, il Teatro ha deciso che questa sera lei danza "Coppelia" per l'apertura di stagione". Ricordo ancora benissimo le tre ore passate quasi in "trance", correndo in teatro, dove mi hanno adattato il costume, mia madre che mi cuciva i nastri sulle scarpette da punta... mi cacciano in testa la coroncina e... alle ore 20 in punto si apre il sipario, nelle quinte sono immobile ma il mio tutù sta tremando. Attacco musicale... entro silenzio, più di duemila persone sedute nella sala indagano per capire chi sono e soprattutto vedere come danzo. Sono i famosi momenti in cui il tempo si ferma, sai che quello è il momento "o la va o la spacca", e tra me e me attanagliata dal terrore mi dico: "Ora non pensare Elisabetta, danza". Tre atti che sono "volati" dentro alle mie gambe e al mio cuore... infine si chiude il sipario; tre secondi di silenzio e poi il boato degli applausi esplode. I giornali del mattino annunciano: "È nata una Stella". Ho compreso che la mia vita era cambiata per sempre e così è stato!

**Quale significato ha avuto nella sua vita la Scala? E come racchiudere la magia che contempla il teatro milanese nella sua totale bellezza e storia?**

Il mio teatro è un tempio di tradizione, di storia viva, lì sono state composte e dirette alcune delle opere immortali del melodramma, **Verdi, Puccini, Mascagni** hanno creato per la Scala e poi **Toscanini, Abbado, Callas, Visconti, Nureyev** hanno toccato, sul palco della Scala, vette elevatissime. Questo si sente ancora, lo si respira in scena. Ho danzato su numerosi palcoscenici del mondo anche storici come l'Opéra di Parigi, il Colón di Buenos Aires fino all'Opera del Cairo... ma non ho dubbi, il palco della Scala ha un suo carisma tangibile. È pura magia!





**Tra i tutti i ruoli quali ha prediletto?**

Va da sé che il mio temperamento brillante, vivacissimo e tecnicamente di grande potenza abbia al meglio "vestito" dei ruoli spumeggianti. Nel cuore rimangono momenti indimenticabili e anche esilaranti come nella "Bisbetica domata" su coreografia di **John Cranko**, dove potevi letteralmente spaccare una chitarra in testa ai pretendenti. Ma certamente il ruolo che più mi ha insegnato e trasformato è stata l'interpretazione contemporanea della "Giselle" concepita dal grande **Mats Ek**.

**A quali istanti riconducono i momenti più importanti della sua carriera, quelli che hanno determinato una svolta nella vita professionale e nella crescita interiore?**

Questa domanda arriva giusta dopo la citazione del balletto "Giselle" nella rivisitazione creata dallo straordinario coreografo **Mats Ek**. Infatti quel ruolo ha determinato più di ogni altro, un percorso interiore e formativo che ha completamente trasformato il mio punto di vista interpretativo del balletto. "Giselle" di **Mats Ek** è esplosiva, ribelle, istintiva, naïve, danza libera a piedi nudi, con un piccolo baschetto in testa, è un vivacissimo folletto ignaro della cattiveria del mondo. Conoscevo un approccio alla danza da "étoile", come dire il cliché della grande stella della danza, eterea, romantica, rigorosa, distaccata. Quando **Mats** ha cominciato a lavorare con me per creare la mia "Giselle" la sua prima esclamazione è stata: "io non voglio vedere ballare una étoile della Scala, voglio vedere Elisabetta. Esattamente come sei tu! Tu sei Giselle! Porta la tua anima in scena e sarai una grandissima Giselle". La spogliazione da tutte le sovrastrutture imposte dalla Scuola della Scala sono "saltate" liberando come un diamante puro una danza che fosse solo la "mia".

**Come si accostava all'interpretazione per interiorizzare al meglio il ruolo affidatole?**

Studiando a fondo il periodo storico e la cultura dell'epoca e poi attingendo le emozioni dalla verità di vita personali o delle persone che conoscevo osservandole e parlando con loro. Un esempio: danzando Tatiana nel balletto "Onegin" di **Cranko**, tratto dal romanzo di **Aleksandr Puškin**, su musiche di **Ciaikovskij**, ci si deve calare in una storia di vita che attraversa quasi vent'anni, la protagonista da adolescente arriva alla maturità come donna sposata, che sacrifica il suo vero amore, in un dramma romantico ottocentesco. Per me ricostruire l'emozione dell'amore sublimato dell'adolescenza è stato assai più semplice che immaginarmi una aristocratica donna sposata.

**Quando ha capito e deciso di smettere di ballare?**

Ho vissuto in un certo modo, in un certo stile, e ho fatto una carriera straordinaria. Ho ballato sotto la guida dei grandi, da **Rudolf Nurejev** a **Franco Zeffirelli**, da **Jiří Kylián** ad **Alvin Ailey** a **Mats Ek** e **Luca Ronconi**. Ho avuto una vita piena, ricca di successo. Ho ricevuto ammirazione e applausi da un vastissimo pubblico. Arrivata all'apice della mia carriera era indispensabile evolvermi ed inventare nuovi progetti di vita se non volevo ripiegarmi su me stessa e vivere nel passato. Il cambiamento costante interiore è stata la mia caratteristica dominante, ero una ballerina eclettica e curiosa, danzare è stata parte integrante della mia ricerca interiore, poi certo, c'erano le soddisfazioni per le affermazioni ottenute, per il successo, per gli applausi del pubblico, per la celebrità. Ma non ho mai potuto o voluto cristallizzarmi nel ruolo dell'*étoile*. Nel momento in cui ero al massimo quello è stato il momento di cambiare per rimanere a quel tono, a quel livello, senza attendere il declino della carriera in palcoscenico. Ho voluto abbracciare il mio pubblico e farlo diventare coautore di una nuova impresa di vita. Ballare è stata un'impresa di vita verso l'eccellenza di un linguaggio d'arte, la mia scelta umanitaria con "Movimento Culturale PENSARE oltre" è un'impresa condivisa con gli altri per vivere con eccellenza ogni istante quotidiano.

**La ballerina e il ballerino nel panorama attuale, a cui riconosce l'eccellenza o che guarda con particolare attenzione?**

Ci sono giovanissimi ballerini straordinari, in tante compagnie, del mondo che sono spesso sconosciuti al grande pubblico. I fenomeni dello *show business* anche nel balletto, non necessariamente sono i migliori interpreti, ma contribuiscono con la loro fama ad incrementare la scoperta e la passione di tanti per la danza. Questo è senz'altro un fattore importante e apprezzabile.

**Con quale coreografo e partner ha instaurato maggior feeling in sala prove ed in scena?**

**Jean-Charles Gil**, *étoile* del Ballet de Marseille di **Roland Petit**, esteta sensibilissimo, amico e partner ideale con cui ho danzato "Il lago dei cigni" per la regia di **Franco Zeffirelli**, e **Francisco Sedeño**, primo ballerino della Scala.

**Ha conosciuto molti tra i più grandi interpreti del balletto, a chi desidera rivolgere un sentimento di gratitudine o di stima particolare?**

**Ekaterina Maximova**, star del Bolshoi e **Noëlla Pontois**, straordinaria étoile dell'Opéra di Parigi. Due artiste che ho avuto anche in qualità di insegnanti per balletti importanti e splendidi ruoli. Nutro affetto e ammirazione per **Alessandra Ferri**, mia compagna di corso nei primi anni alla Scala e magnifica *étoile*, simbolo della danza italiana nel mondo.

**Un suo ricordo particolare per Rudolf Nurejev?**

Il primo incontro con Rudy, come lo chiamavamo in teatro, è avvenuto durante la preparazione del suo "Don Chisciotte". Lo raggiunsi all'Opéra di Parigi, per provare con il mio partner Manuel Legris étoile della compagnia francese. Rudy riassumeva il senso della sua danza in tre parole: "sii la perfezione". Il suo impietoso giudizio, a volte sfrontato e violento, era la risposta alla mancanza di perfezione, nell'esecuzione delle sue coreografie. Non ho mai amato l'uomo **Nurejev**, ma ho certamente adorato il danzatore.





**Cosa si sente di consigliare ai giovani che desiderano intraprendere l'arte della danza?**

Indipendentemente dalla carriera, di praticare qualsiasi arte, a partire dalla danza. L'arte trasfonde un senso di bellezza per tutta l'esistenza. Vivere nell'esperienza estetica, non significa solo fare danza o musica, significa riversare nella vita una creazione quotidiana, è un modo di vivere respirando la bellezza. L'arte è modello di riferimento educativo perché in primis genera in noi un viaggio, una trasformazione che comincia da noi stessi. In una società che ogni giorno sembra spegnere la potenzialità individuale di creare e sognare, la pratica e lo studio della danza rende libera l'espressione corporea, forgia il talento ed è fonte di ispirazione.

**La danza classica è spesso vista selettiva e d'élite. Cosa ne pensa a riguardo?**

La nostra cultura ci ha portati a percepire questa esclusività, ma la danza è espressione delle radici più profonde di un popolo, precede la parola. Ho vissuto esperienze straordinarie, per esempio in Senegal, con gli indigeni di un villaggio sulle rive del grande fiume Casamance, danzando un'intera notte con donne e bambini per festeggiare al ritmo dei tamburi, la festa d'estate della fecondità. Le Arti, musica, danza, canto, recitazione coinvolgono la totalità dell'essere, dovrebbero essere praticate in ogni scuola fin dalla prima infanzia. Eseguire l'arte permette lo sviluppo della mente, favorisce la crescita delle abilità, accresce l'autostima, sostiene la scoperta del proprio talento offrendo sin da bambini condizioni ottimali per orientarsi, valorizzarsi, dare voce e vita al naturale patrimonio creativo che è in ognuno di noi.

**La differenza tra l'essere una brava interprete e una brava insegnante?**

Ogni interprete ha un suo modo di danzare e questo è il suo stile, è straordinario proprio perché è originale e originario. Pretendere di essere il modello esclusivo che un altro può emulare, significa mancare la trasmissione dell'esperienza e tentare di forgiare mancate brutte copie. Insegnare presuppone ovviamente il desiderio di donare il proprio sapere e la propria passione, ma deve essere accompagnato sempre dall'osservazione del risultato di ciò che si trasmette. Indispensabile, nell'insegnamento l'ascolto dell'allievo e poi dirigerlo. Orientare i giovani, fornire loro le tecniche e gli strumenti. L'allievo migliora? Riesce là dove prima non riusciva? Acquista fiducia e matura? È felice di danzare? Questo è ciò a cui presto attenzione nel mio insegnamento.

**Cosa non deve mai mancare ad un coreografo per risultare in grado di soddisfare le esigenze del pubblico nel balletto?**

L'incanto! Produrre l'incanto significa che danzando, nella sequenza dei passi, riesci a trovare una intensa espressione comunicativa. La bravura dell'esecuzione tecnica è al servizio dell'emozione. Le cose belle piacciono, non perché se ne conoscono i trucchi o gli effetti, ma perché la competenza con cui sono realizzate raggiungono un tale livello di estetica che unite alla forza interpretativa permettono al pubblico di non essere solo semplice spettatore, ma partecipe alla creazione stessa dell'opera. Le braccia e le gambe di chi danza sono anche quelle di ogni singolo individuo seduto a teatro. "Porti il pubblico in palcoscenico. Questo è l'incanto". Anche se non si è ballettoman si rimane profondamente colpiti. Si è pervasi da un senso di meraviglia.

**Quale metodo di danza classica ha amato in particolare e perché?**

La danza accademica seppur ricca di influenze dall'Italia e dalla Russia è indissolubilmente legata nelle sue radici alla cultura francese. Le corti di tutta Europa nei primi del '700 riconoscono nel balletto francese la lingua internazionale di perfezione formale. L'apice di eleganza nello stile del danzare, una perfezione tecnica mai spinta nello sforzo di creare un effetto da "grand cirque" e la capacità di braccia e piedi di ricamare la musica, mi hanno insegnato molto della qualità di danzare come una étoile appunto; brillare di luce naturale insomma.

**Danza accademica e danza moderna: possono comunicare tra loro?**

Maestro di questa sfida è stato **George Balanchine**, padre del balletto neoclassico e a mio avviso la mente coreografica più contemporanea di tutti i tempi; dalla scomposizione dei movimenti di busto, bacino e gambe, agli equilibri fuori asse o ai sincopati con i piedi... molto della danza contemporanea di oggi deve a lui le direzioni fondamentali.

**Nel 2002 crea "Abc of Body", in cosa consiste questa formazione?**

Il corpo "parla" e parla costantemente! Chi ci guarda recepisce la nostra comunicazione prima dai nostri gesti e posture che da ciò che diciamo. "Abc of Body" (acronimo di Art, Balance & Communication), concepisce la comunicazione del corpo come Arte. Questo presuppone una consapevolezza di Sé, una conoscenza del proprio corpo e specialmente di come noi lo sentiamo. Dalla conoscenza e scoperta del proprio corpo, energia e gestualità nello spazio, nasce la libertà di espressione del gesto della propria fisicità e dunque della propria estetica nel comunicare. "Abc of Body" mira a questo e per questo è un percorso individuale.

**Nell'attuale suo ruolo di preparatore artistico cosa la entusiasma di più?**

In relazione all'insegnamento, ogni individuo ha delle sue precise caratteristiche, esse sono i suoi punti di forza anche quando lui stesso pensa siano limiti, esempio eclatante **Barbara Streisand** che ha fatto del suo profilo un classico. L'insegnante guida l'allievo nel valorizzare il suo talento, il suo gesto unico, perché originario, accrescendone conoscenza e consapevolezza della propria espressività, mentre gli trasferisce gli strumenti tecnici del linguaggio artistico a cui si dedica.

**Danza accademica e danza moderna: possono comunicare tra loro?**

Maestro di questa sfida è stato **George Balanchine**, padre del balletto neoclassico e a mio avviso la mente coreografica più contemporanea di tutti i tempi; dalla scomposizione dei movimenti di busto, bacino e gambe, agli equilibri fuori asse o ai sincopati con i piedi... molto della danza contemporanea di oggi deve a lui le direzioni fondamentali.





**Nel 2002 crea "Abc of Body", in cosa consiste questa formazione?**

Il corpo "parla" e parla costantemente! Chi ci guarda recepisce la nostra comunicazione prima dai nostri gesti e posture che da ciò che diciamo. "Abc of Body" (acronimo di Art, Balance & Communication), concepisce la comunicazione del corpo come Arte. Questo presuppone una consapevolezza di Sé, una conoscenza del proprio corpo e specialmente di come noi lo sentiamo. Dalla conoscenza e scoperta del proprio corpo, energia e gestualità nello spazio, nasce la libertà di espressione del gesto della propria fisicità e dunque della propria estetica nel comunicare. "Abc of Body" mira a questo e per questo è un percorso individuale.

**Nell'attuale suo ruolo di preparatore artistico cosa la entusiasma di più?**

In relazione all'insegnamento, ogni individuo ha delle sue precise caratteristiche, esse sono i suoi punti di forza anche quando lui stesso pensa siano limiti, esempio eclatante **Barbara Streisand** che ha fatto del suo profilo un classico. L'insegnante guida l'allievo nel valorizzare il suo talento, il suo gesto unico, perché originario, accrescendone conoscenza e consapevolezza della propria espressività, mentre gli trasferisce gli strumenti tecnici del linguaggio artistico a cui si dedica.

**Questo misfatto esige un nuovo paradigma educativo che deve cambiare dalle sue fondamenta?**

PENSARE oltre da più di un decennio si è interrogata sull'efficacia dei metodi didattici ed educativi divenendo un Osservatorio Internazionale su tali tematiche. Artisti, intellettuali, scienziati, imprenditori si sono ritrovati insieme e hanno scelto di... PENSARE oltre!

**Nella sua visione la vivacità è un plusvalore e non certamente un problema. Come spiegarlo al meglio?**

Occorre precisare, che solamente in questo periodo storico, l'eccessiva vivacità di un bambino è da considerare una patologia e non la particolarità di un carattere, che in forme esasperate può rispondere a situazioni di disagio, la cui natura non va ricercata con strumenti della medicina. Nel mio caso di vita personale la mia irrefrenabile vivacità era determinata da un'energia fisica inesauribile che tuttora mi contraddistingue. Ringrazio anche i miei genitori per non avere mai accettato un'etichetta e avere scommesso sul mio modo di essere fornendomi un'opportunità vera di incanalare il mio talento. Che opportunità invece hanno i bambini di oggi etichettati di iperattività, deficit d'attenzione o altre congetture simili? Quale futuro è riservato a loro come uomini del domani?

**Mi parla del Suo progetto "Maestri d'arte per l'Infanzia" di cui è Direttore artistico e che la vedrà impegnata da ottobre presso lo storico Teatro San Babila di Milano?**

Nel contesto culturale attuale è maturato il progetto "Maestri d'Arte per l'Infanzia" ([www.maestridarteperinfanzia.org](http://www.maestridarteperinfanzia.org)) per fornire una concreta risposta educativa che nell'incontro con l'Arte e nella sua pratica trovi la massima espressione. Le Arti hanno un ruolo fondamentale nello sviluppo emotivo, intellettuale e cognitivo di ogni bambino, fornendo strumenti culturali ed educativi che ne potenziano le capacità e abilità anche negli apprendimenti. L'Arte coinvolge ogni senso del bambino, permette lo sviluppo della mente, favorisce la crescita delle abilità, accresce l'autostima, sostiene l'acquisizione delle life skills, permette la scoperta del proprio talento e un autentico percorso d'inclusione sociale; essa offre al bambino le condizioni ottimali per orientarsi, valorizzarsi, dare voce e vita al naturale patrimonio creativo che ha già in sé. Il bambino artista è quello che sa guardare il mondo, cercare soluzioni, sa comunicare, dialogare, scoprire i propri punti di forza e giocare la vita attivamente, creativamente. Attraverso le arti, la narrazione, il teatro, la musica, il canto, il movimento, il disegno, la letto-scrittura, avremo dato spazio all'artista bambino, alla sua gioia e apertura al mondo, nel rispetto dei suoi tempi e dei tempi della natura, non in contraddizione con i tempi della cultura, alimentando la curiosità e la vitalità che porta naturalmente con sé. Gli si forniranno i fondamenti per potere partecipare con competenza alla cultura del suo paese e di quella internazionale.

**Come è strutturato il percorso di Maestri d'arte per l'Infanzia e chi l'affiancherà in questa iniziativa?**

"Maestri d'Arte per l'Infanzia" si rivolge ai bambini di quattro/cinque anni e propone un nuovo modello di riferimento educativo di apprendimento attraverso il "Fare Arte" imparando guidati direttamente dagli Artisti. "Maestri d'Arte per l'Infanzia" è il Corso dei Corsi, poiché non è un corso per bambini che abbiano velleità artistiche, il corso per imparare una disciplina: danza classica, pianoforte ecc... è un percorso dove il bambino è immerso nei fondamenti delle Arti, la consapevolezza del potenziale del proprio respiro "deve" precedere la scoperta e l'esperienza del canto di una melodia, così come la coordinazione e la scioltezza di un movimento precedono una danza. I bambini vivranno otto mesi nel Teatro non da spettatori, ma da protagonisti. Studiare i fondamenti delle espressioni artistiche, può dare grandi vantaggi nella vita di tutti i giorni e al futuro dei nostri figli. Saper esprimersi, muoversi, usare il suono e la voce, sviluppare creatività e fantasia, conoscere i propri punti di forza e affrontare le proprie peculiarità, sono la straordinaria opportunità offerta da "Maestri d'Arte per l'Infanzia" per i bambini di oggi, il futuro della nostra società. Il Fare Arte non come strumento di ausilio didattico o terapeutico dunque, ma come progetto educativo costruito intorno al bambino, che può scoprire se stesso e i suoi talenti. Insieme a me i "Maestri d'Arte" che hanno ispirato il progetto e che guidano i programmi svolti con i bambini sono: **Erika Lemay** - Star Performer Internazionale Physical Poetry. Il Maestro **Fabio Armiliato** - Star Internazionale Tenore della Lirica. Il Maestro **Raul Cremona** - Attore, Comico e Illusionista. Sono inoltre coinvolti sul palco del San Babila dieci artisti conduttori e vicino ai bambini venti/trenta figure in qualità di Tutor per le Arti per assisterli, coadiuvarli aiutarli nella scoperta dei fondamenti delle Arti.

**Per concludere gentile Signora Armiato, la scoperta della danza e del balletto cosa Le hanno donato di più bello fino ad oggi?**

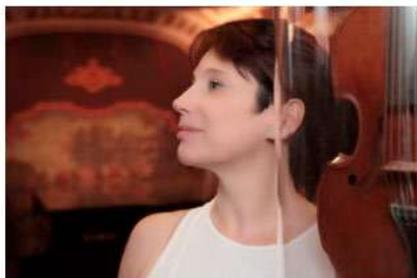
Mi ha donato tutti gli incontri con le persone, i caratteri, i sogni e le emozioni di ogni singolo spettatore. Ho ricevuto anche tanta ispirazione in quel che faccio, dai momentanei che sono i personaggi inventati da un autore. "Ogni incontro ti trae a quel diverrai, anche se nel momento lo scorgi appena appena. Ringrazio tutti per avere accolto ciò che donavo loro". Grazie Signor Olivieri, Elisabetta Armiato.

**Michele Olivieri**

## L'Arte è guida fin dall'infanzia

📅 17/09/2018 👤 Luca Forlani 📁 PENSARE oltre Movimento Culturale

Condividi: [Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Pinterest](#) ✉ Segnala via mail



**Elisabetta Armiato**, già Prima Ballerina Étoile del Teatro Alla Scala. Una carriera lunga trentacinque anni che l'ha consacrata icona della danza italiana nel mondo. Un'artista poliedrica e una grande umanitaria.

**Partiamo dalla sua carriera di successo come étoile, il ricordo più emozionante?**

1987! Ero una giovanissima ballerina del corpo di ballo. Alle 17.00 del giorno della Prima di *Coppelia*, il Direttore Artistico del teatro mi telefona a casa spiegandomi che, per un'improvvisa indisposizione dell'étoile, la direzione del teatro aveva deciso che quella sera sarei stata io a danzare per l'apertura della stagione. Alle 8 in punto si apre il sipario, in quel momento mi dico: "ora non pensare, danza". I tre atti "volarono". Alla chiusura del sipario tre secondi di silenzio e poi il boato degli applausi. I giornali del mattino annunciarono: "è nata una stella".

**Ha lavorato anche con Nureyev, cosa le ha insegnato?**

La scuola di "Rudy", come lo chiamavamo in teatro, era caratterizzata da competenza assoluta, feroce persistenza, e un motto: "la perfezione esiste!". Tutto sta nel possedere la forza e la costanza per perseguirla.

**Quando ha deciso di smettere di ballare?**

Ho avuto una vita piena, ricca di successo e ammirazione. Arrivata all'apice della mia carriera era indispensabile evolvermi e inventare nuovi progetti di vita se non volevo ripiegarmi su me stessa e vivere nel passato. Sentivo l'esigenza di dare ai bambini di oggi le stesse opportunità che ho avuto io: strumenti culturali e artistici fondamentali per la realizzazione non solo di ogni uomo ma di un'intera società. Questa ideale "adozione" di tutti i bambini mi ha coinvolto sino a guidare **PENSARE oltre Movimento Culturale** di cui sono Presidente.



**Com'è articolato il progetto "Maestri d'arte per l'Infanzia" di cui è Direttore Artistico e che la vedrà impegnata da ottobre a maggio al Teatro San Babila di Milano?**

**Maestri d'Arte per l'Infanzia** si rivolge ai bambini di 4/5 anni. È un percorso dove i bambini saranno immersi nelle arti per 100 ore in un vero Teatro non da spettatori, ma da protagonisti. Lo chiamano già il *Corso dei Corsi*, poiché non è un corso per bambini che abbiano velleità artistiche o dove imparare una disciplina (danza classica, pianoforte ecc...), è un percorso di apprendimento che pone l'arte al centro della formazione stessa dell'individuo e dove saranno i bambini a creare direttamente con gli artisti.



**Da chi sarà affiancata in Maestri d'Arte per l'Infanzia?**

I Maestri che hanno ispirato con me il progetto sono: **Erika Lemay** – star performer internazionale della Physical Poetry, **Fabio Armiliato** – tenore di fama mondiale, **Raul Cremona** – attore, comico e illusionista. Saranno inoltre coinvolti sul palco del San Babila 10 artisti conduttori e vicino ai bambini ci saranno una ventina di *Tutor per le Arti* per assisterli e aiutarli. Tutte le informazioni per la partecipazione dei bambini sono sul sito [maestridarteperlinfanzia.org](http://maestridarteperlinfanzia.org)

## A Milano i bambini protagonisti delle Arti

📅 03/10/2018 👤 Redazione 📁 PENSARE Oltre

Condividi: [Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Pinterest](#) ✉ Segnala via mail



Un nuovo modello educativo di riferimento basato sulle arti: **Maestri d'arte per l'Infanzia**, definito da molti il "*Corso dei Corsi*", verrà inaugurato **Sabato 6 ottobre, dalle 15.00 alle 17.00, al Teatro San Babila – Corso Venezia 2/a Milano**.

Il Teatro ospiterà, infatti, dal 9 ottobre al 30 maggio, questo percorso di apprendimento creativo unico nel suo genere: 50 incontri per 100 ore d'arte, in cui i bambini di 4 e 5 anni si immergeranno da protagonisti nel **Fare Arte**, in un progetto ideato sui loro tempi e talenti, per garantire loro un adeguato accesso agli apprendimenti scolastici e alle diverse

forme di Conoscenza.

Alla Conferenza stampa e cerimonia di apertura del **6 ottobre**, condotta dall'attore **Luca Forlani**, presenzierà il Direttore Artistico **Elisabetta Armiato**, già Prima Ballerina Étoile del Teatro Alla Scala di Milano e Presidente dell'Associazione **PENSARE oltre Movimento Culturale**, che ha dato vita al progetto **Maestri d'Arte per l'Infanzia**.

«Questo non è il solito corso per bambini con velleità artistiche o dove imparare danza classica, pianoforte ecc. – dice **Elisabetta Armiato** – è un percorso di apprendimento creativo basato sul **Fare Arte**, imparando direttamente dagli artisti, le basi delle arti sceniche e grafiche, che sono a nostro avviso il fondamento della formazione stessa di ogni individuo. Saranno i bambini a scoprire il loro talento **praticando l'arte** con gli artisti».

I Maestri d'Arte che accompagneranno **Elisabetta Armiato** nello sviluppo del progetto sono:

- **Erika Lemay** – Star performer internazionale della Physical Poetry che sarà presente alla

Conferenza Stampa: "è un grande compito ispirare le nuove generazioni a non avere paura di essere loro stessi, a tuffarsi nel bello e a lasciarsi ispirare dall'arte, per sviluppare il proprio talento".

- **Raul Cremona** – attore, comico e illusionista, presente il 6 ottobre: "studiare le discipline artistiche dà grandi vantaggi nella vita di tutti i giorni. Saper parlare, esprimersi, muoversi, sviluppare creatività e fantasia sono un regalo straordinario che possiamo donare ai bambini di oggi, il futuro della nostra società"
- **Fabio Armiliato** – tenore di fama mondiale: "sono onorato di portare avanti una staffetta ideale con Daniela Dessi, (soprano conosciuto a livello internazionale e sua compagna che è scomparsa due anni fa, ndr) nella ferma convinzione che le arti siano elemento fondamentale, per un armonico sviluppo emotivo-intellettuale-cognitivo del bambino".

Sul Palco anche l'attore **Marc Vaccari**, Direttore Artistico del Teatro San Babila, che ospiterà l'iniziativa per gli otto mesi del Corso: «È un'iniziativa per un pubblico più che giovanissimo, una scommessa unica con un nuovo punto vista educativo verso l'infanzia mai sviluppato. Abbiamo voluto ospitare **Maestri d'Arte per l'Infanzia** perché fa vivere ai bambini tutti gli spazi e gli ambienti del Teatro e della sua liturgia magica, questo è un valore aggiunto educativo straordinario».

Presente anche il Direttore del Corso **Prof.ssa Luisa Piarulli**, pedagoga e docente presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano per la consegna del "*Premio Daniela Dessi per l'Infanzia*", un riconoscimento, di valore anche economico, destinato a 20 figure di *Tutor per le Arti del Corso di Alta Formazione dei Maestri d'Arte*, realizzato in partnership con L'Università Internazionale – delle Nazioni Unite – per la Pace, sede italiana di Roma.

I *Tutor per le Arti* guideranno, accompagneranno e aiuteranno i bambini in questo percorso durante l'anno.





Ivano Spano, Segretario Generale dell'Università Internazionale per la Pace, tiene a sottolineare l'alto valore culturale di questa esperienza e della filosofia educativa che la anima e che vede nel bambino un soggetto attivo nella costruzione della propria identità.

Per la "Fondazione Daniela Dessi" saranno presenti Iacopo Sabbatini, figlio del soprano e Vice Presidente, il segretario Nicola Morello e Alessandra Armiliato membro Cda della fondazione.

Per gli otto mesi del corso, sono stati coinvolti importanti artisti che si alterneranno sul palco: i Soprano Alma Manera e Consuelo Gilardoni, il *Disegnattore* Cesare Buffagni, la disegnatrice Ilaria Cheloni, la pianista Silvia Leggio, il flautista Stefano Canzi, gli attori Valentina Chiefa e Luca Forlani, il giovane Mago Nikolas Albanese e Stefano Gallarini, conduttore e regista.

Per gli otto mesi del corso, sono stati coinvolti importanti artisti che si alterneranno sul palco: i Soprano Alma Manera e Consuelo Gilardoni, il *Disegnattore* Cesare Buffagni, la disegnatrice Ilaria Cheloni, la pianista Silvia Leggio, il flautista Stefano Canzi, gli attori Valentina Chiefa e Luca Forlani, il giovane Mago Nikolas Albanese e Stefano Gallarini, conduttore e regista.

Un'opportunità formativa dunque a cui Milano, centro di cultura e innovazione, apre le porte catalizzando l'attenzione di media e istituzioni in vista di uno sviluppo anche nazionale.

Per informazioni: [maestridarteperlinfanzia.org](http://maestridarteperlinfanzia.org)

Ufficio Stampa: Luca Forlani  
[progetticulturali@pensareoltre.org](mailto:progetticulturali@pensareoltre.org)

**PENSARE oltre**  
Movimento Culturale  
[pensareoltre.org](http://pensareoltre.org)



elisabetta armiato luca forlani Maestri d'arte per l'Infanzia pensare oltre movimento culturale



By Luca Forlani  
27 Settembre 2018

INTERVIEW

Erika Lemay è riconosciuta internazionalmente con la sua *Physical Poetry*: il suo movimento è pura poesia, un'espressività artistica che va ben oltre le sue acrobazie mozzafiato. Premiata dai più prestigiosi festival internazionali - Montecarlo, Parigi, San Pietroburgo - si esibita sui palcoscenici più importanti del mondo e come guest star per molti eventi del *Cirque du Soleil*. La stampa l'ha definita una "regina aerea". È ora tra i protagonisti di *Maestri d'Arte per l'infanzia*, un percorso creativo dedicato a bambini di 4 e 5 anni che si terrà dal 9 ottobre al Teatro San Babila di Milano.

---

**Da bambina cosa sognava di fare "da grande"?**

Volevo volare, attraverso qualcosa da me non ancora definito. Sapevo che volevo oltrepassare i miei limiti, sotto tutti i punti di vista. Questo sentimento si è manifestato attraverso diverse idee e sogni; tuttavia, ha veramente cominciato a diventare tangibile attraverso l'espressione artistica che mi dava tanta libertà e nessun limite. Nonostante fossi "la prima della classe" e avevo tanta facilità in scienze e matematica, sapevo che c'era qualcosa di più grande che mi aspettava e che mi avrebbe fatto vibrare.





**Ha iniziato con la danza classica, cosa le ha insegnato questa disciplina?**

Il valore estetico e la ricerca della perfezione. Ho visto per la prima volta un livello di bellezza altissimo. Ho capito che il corpo umano, attraverso quella disciplina, poteva creare cose meravigliose. L'estremo controllo del corpo dei danzatori classici mi ha sempre affascinato.

**È stata spesso solista ospite per il *Cirque su Soleil*. Quando ha iniziato a lavorare per questa compagnia?**

Ho cominciato a girare il mondo come artista, a livello professionale, quando avevo 13 anni. A 19 anni, ho capito che non potevo più fare solo l'acrobata che interpreta idee artistiche di altri, allora ho cominciato la mia carriera di libera professionista. Avevo le idee chiare su come sviluppare la mia arte. Nonostante il *Cirque du Soleil* fosse un'ottima compagnia, ho preferito mantenere la mia indipendenza, pur collaborando spesso durante loro eventi in tutto il mondo. Grazie a questa mia scelta, non ho mai smesso di sviluppare la mia *Physical Poetry* e di apparire sui palcoscenici del mondo come "Erika Lemay".

**I ricordo più bello che la lega al *Cirque du Soleil*?**

Durante uno spettacolo in Svizzera, verso il finale, io e gli altri artisti della serata siamo tornati sul palco per cantare durante un brano dei Supertramp. Io mi sono ritrovata improvvisamente con un microfono puntato davanti a me e vedendo il mio panico da "non-cantante" Ewan McGregor è venuto a salvarmi cantando al mio fianco. Momenti come questo mi fanno amare le collaborazioni artistiche che nella carriera "solista" sono piuttosto rare.



**Si definisce un'autodidatta: qual è il segreto del suo successo?**

La passione per quello che faccio. Quando sei così innamorata di quello che fai non contano le ore di lavoro, vuoi solo migliorare, raggiungere la tua visione artistica. Determinazione e tenacia sono estremamente importanti, se non essenziali. Non credo molto nei talenti puri ma nel poter sviluppare le proprie capacità con sudore e intelligenza. Non ero una bambina particolarmente dotata ma ero determinata nel voler diventare la numero uno, avevo quella luce negli occhi che può cambiare tutto. La disciplina e la determinazione sono stati i miei migliori amici. Devo ringraziare anche la mia famiglia e quegli adulti che hanno creduto in me, senza di loro non sarei andata da nessuna parte.

**Definisce la sua arte *Physical Poetry*, cosa significa?**

La *Physical Poetry* è un linguaggio fisico per esprimere le emozioni. Trova le sue radici nelle arti circensi (acrobazia, equilibrismo, contorsionismo) unite a danza, teatro e diverse espressioni artistiche.

**È ora anche uno dei *Maestri d'Arte per l'Infanzia* nel percorso creativo che si terrà da ottobre al Teatro San Babila di Milano. Qual è il motivo che l'ha spinto ad accettare?**

Quello di ispirare le nuove generazioni a non avere paura di essere se stessi, di tuffarsi nel bello e di lasciarsi travolgere dall'arte, per tirare fuori il proprio talento. Spero in un

**Crede che l'arte sia uno strumento educativo fondamentale?**

Fondamentale è poco direi. Non è solo uno strumento ma una necessità, una possibilità unica di crescita. A me l'arte ha dato tanto, più di quello che ci si potrebbe immaginare. Mi ha trasformata in una donna appassionata, mi ha permesso di fortificarmi. Mi ha insegnato a sviluppare la creatività, una disciplina di ferro, e un'intelligenza razionale ed emotiva. Mi ha insegnato il coraggio di essere sensibile, vulnerabile e di saper affrontare le difficoltà della vita. E grazie all'opportunità di *Maestri d'Arte per l'Infanzia* sono felice di trasmettere tutto questo ai più piccoli.

Ph: *Jon de Köning, Lazza.es* |

## A Milano grandi Maestri per piccoli Artisti

By Redazione Il Punto News - 3 ottobre 2018

SHARE    



### A Milano, bambini protagonisti delle Arti guidati da veri "Maestri d'Arte per l'Infanzia"

Un nuovo modello educativo di riferimento basato sulle arti: Maestri d'arte per l'Infanzia, definito da molti il **Corso dei Corsi**, si inaugura **sabato 6 ottobre**, dalle 15.00 alle 17.00, al **Teatro San Babila - Corso Venezia 2/a Milano**

Il Teatro ospiterà, infatti, **dal 9 ottobre al 30 maggio**, questo **percorso di apprendimento creativo** unico nel suo genere: 50 incontri per 100 ore d'arte, in cui i bambini di 4 e 5 anni si immergeranno da protagonisti nel Fare Arte, in un progetto ideato sui loro tempi e talenti per garantire loro un adeguato accesso agli apprendimenti scolastici e alle diverse forme di conoscenza.

Alla **Conferenza stampa e cerimonia di apertura del 6 ottobre**, condotta dall'**attore Luca Forlani**, presenzierà il **Direttore Artistico Elisabetta Armiato**, già Prima Ballerina Étoile del Teatro Alla Scala di Milano e Presidente dell'**Associazione PENSARE oltre Movimento Culturale** che ha dato vita al progetto Maestri d'Arte per l'Infanzia.





**Elisabetta Armiato**  
 Direttore Artistico di Maestri d'Arte per l'Infanzia  
 Ha il piacere di invitarla

**ALLE INAUGURAZIONE DI**  
**"Maestri d'Arte per l'Infanzia"**

**SABATO 6 OTTOBRE 2018**  
 ORE 15.00/17.00  
 Teatro San Babila - Corso Venezia 2, Milano

**Conferenza Stampa di Apertura del Corso e Cerimonia del Premio "Daniela Dessi per l'Infanzia"**

Ingresso gratuito  
 Gradita conferma a: [eventi@pensareoltre.org](mailto:eventi@pensareoltre.org)  
[www.maestridarteperlinfanzia.org](http://www.maestridarteperlinfanzia.org)

COLORE UFFICIALE  SPONSORSHIP    





"Questo non è il solito corso per bambini con velleità artistiche o dove imparare danza classica, pianoforte ecc. - dice Elisabetta Armiato - è un percorso di apprendimento creativo basato sul **Fare Arte**, imparando direttamente dagli artisti le basi delle arti **sceniche e grafiche che sono a nostro avviso il fondamento della formazione stessa di ogni individuo**. Saranno i bambini a scoprire il loro talento praticando l'arte con gli artisti."

### **I Maestri d'Arte che accompagnano Elisabetta Armiato nello sviluppo del progetto sono:**

**Erika Lemay** - Star performer internazionale della Physical Poetry che sarà presente alla conferenza stampa: "è un grande compito ispirare le nuove generazioni a non avere paura di essere loro stessi, a tuffarsi nel bello e a lasciarsi ispirare dall'arte, per sviluppare il proprio talento";

**Raul Cremona** - attore, comico e illusionista, presente il 6 ottobre: "studiare le discipline artistiche dà grandi vantaggi nella vita di tutti i giorni. Saper parlare, esprimersi, muoversi, sviluppare creatività e fantasia sono un regalo straordinario che possiamo donare ai bambini di oggi, il futuro della nostra società";

**Fabio Armiliato** - tenore di fama mondiale: "sono onorato di portare avanti una staffetta ideale con **Daniela Dessi**, (soprano conosciuto a livello internazionale e sua compagna che è scomparsa due anni fa, ndr) nella ferma convinzione che le arti siano elemento fondamentale, per un armonico sviluppo emotivo-intellettuale-cognitivo del bambino".

Sul Palco anche l'attore **Marco Vaccari**, Direttore Artistico del Teatro San Babila, che ospiterà l'iniziativa per gli otto mesi del corso: "È un'iniziativa per un pubblico più che giovanissimo, una scommessa unica con un nuovo punto vista educativo verso l'infanzia mai sviluppato.

Abbiamo voluto ospitare Maestri d'Arte per l'Infanzia perché fa vivere ai bambini tutti gli spazi e gli ambienti del Teatro e della sua liturgia magica, questo è un valore aggiunto educativo straordinario".

Presente anche il Direttore del corso la Prof.ssa **Luisa Piarulli**, pedagoga e docente presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Nel corso della cerimonia verrà consegnato il **Premio Daniela Dessi per l'Infanzia**, un riconoscimento, di valore anche economico, destinato a **20 figure di Tutor per le Arti del Corso di Alta Formazione dei Maestri d'Arte**, realizzato in partnership con **l'Università Internazionale - delle Nazioni Unite - per la Pace, sede italiana di Roma**. I Tutor per le Arti guideranno, accompagneranno e aiuteranno i bambini in questo percorso durante l'anno.

**Ivano Spano, Segretario Generale dell'Università Internazionale della Pace**, ci tiene a sottolineare l'alto valore culturale di questa esperienza e della filosofia educativa che la anima e che vede nel bambino un soggetto attivo nella costruzione della propria identità.

Per la **Fondazione Daniela Dessi** saranno presenti **Iacopo Sabbatini**, figlio del soprano e Vice Presidente, il segretario **Nicola Morello** e **Alessandra Armiliato** membro Cda della fondazione.

Per gli **otto mesi del corso**, sono stati coinvolti importanti artisti che si alterneranno sul palco: i Soprano **Alma Manera** e **Consuelo Gilardoni**, il Disegnatore **Cesare Buffagni**, la disegnatrice **Ilaria Cheloni**, la pianista **Silvia Leggio**, il flautista **Stefano Canzi**, gli attori **Valentina Chiefa** e **Luca Forlani**, i maghi, **Nikolas Albanese** e **Stefano Gallarini**.

Un'opportunità formativa a cui Milano, centro di cultura e innovazione, apre le porte catalizzando l'attenzione di media e istituzioni in vista di uno sviluppo anche Nazionale.

[www.maestridarteperlinfanzia.org](http://www.maestridarteperlinfanzia.org)  
[progetticulturali@pensareoltre.org](mailto:progetticulturali@pensareoltre.org)

## Maestri d'arte per l'infanzia, presentazione del CORSO

📅 Sabato 6 ottobre 2018

🕒 Ore 15:00

A Milano i bambini diventano protagonisti delle arti, guidati da veri e propri [Maestri d'arte per l'infanzia](#). Inaugura **sabato 6 ottobre 2018** il nuovo progetto del movimento culturale [Pensare oltre](#), che propone un nuovo modello educativo di riferimento. A partire dalle 15.00 il [Teatro San Babila](#) di Milano ospita la presentazione del percorso di apprendimento creativo: dal 9 ottobre 2018 al 30 maggio 2019, **50 incontri** per 100 ore d'arte, in cui i **bambini di 4 e 5 anni** si immergeranno da protagonisti nel progetto **Fare Arte** appositamente pensato per loro.

Alla cerimonia di presentazione, condotta dall'attore **Luca Forlani**, presenza anche il direttore artistico **Elisabetta Armiato**, già prima ballerina étoile del Teatro Alla Scala di Milano e presidente dell'associazione [Pensare oltre](#). Attraverso questo progetto, i bambini impareranno direttamente dagli artisti le basi delle arti sceniche e grafiche, ritenute il fondamento della formazione stessa di ogni individuo. Presenti anche il comico, attore e illusionista **Raul Cremona**, il tenore **Fabio Armiliato**, l'attore **Marco Vaccari**, direttore artistico del Teatro San Babila, che ospiterà l'iniziativa per gli otto mesi del corso e la pedagoga e docente direttrice del corso **Luisa Piarulli**.

Durante la cerimonia viene anche consegnato il **Premio Daniela Dessì** per l'infanzia, un riconoscimento destinato a venti figure di tutor per le arti del corso di alta formazione dei maestri d'arte. I tutor guideranno, accompagneranno e aiuteranno i bambini in questo percorso durante l'anno. Per la Fondazione Daniela Dessì sono presenti **Iacopo Sabbatini**, figlio del soprano e vice presidente, il segretario **Nicola Morello** e **Alessandra Armiliato**, membro della fondazione.

Per gli otto mesi del corso, sono stati coinvolti importanti artisti che si alterneranno sul palco: il soprano **Alma Manera** e **Consuelo Gilardoni**, il disegnatore **Cesare Buffagni**, la disegnatrice **Ilaria Cheloni**, la pianista **Silvia Leggio**, il flautista **Stefano Canzi**, gli attori **Valentina Chiefa** e **Luca Forlani**, i maghi **Nikolas Albanese** e **Stefano Gallarini**.

L'evento di presentazione dei corsi è a **ingresso gratuito**. Per ulteriori informazioni scrivere all'indirizzo [email dell'associazione Pensare oltre](#).



By Redazione  
04 Ottobre 2018

CULTURE

Un nuovo modello educativo di riferimento basato sulle arti: *Maestri d'arte per l'infanzia*, definito da molti il "corso dei corsi", verrà inaugurato il 6 ottobre al Teatro San Babila di Milano. Il teatro ospiterà, infatti, dal 9 ottobre al 30 maggio, questo **percorso di apprendimento creativo unico nel suo genere**: 50 incontri per 100 ore d'arte, in cui i bambini di 4 e 5 anni saranno protagonisti. "Questo non è il solito corso per bambini con velleità artistiche o dove imparare danza classica o pianoforte" ha spiegato Elisabetta Armiato, ideatrice del percorso e presidente dell'associazione Pensare OLTRE. "È un percorso di apprendimento creativo basato sul **fare arte**, **imparando direttamente dagli artisti**, le basi delle arti sceniche e grafiche, che sono a nostro avviso il fondamento della formazione stessa di ogni individuo. Saranno i bambini a scoprire il loro talento praticando l'arte con gli artisti."



I Maestri d'Arte che accompagneranno **Elisabetta Armiato** nello sviluppo del progetto sono: **Erika Lemay**, performer internazionale della Physical Poetry, **Raul Cremona**, attore, comico e illusionista, **Fabio Armiliato**, tenore di fama mondiale, **Marco Vaccari**, attore e direttore artistico del Teatro San Babila. E, infine, la professoressa **Luisa Piarulli**, che consegnerà il premio Daniela Dessi per l'infanzia. Per gli otto mesi del corso, sono stati però coinvolti tanti altri importanti artisti che si alterneranno sul palco: il soprano **Alma Manera** e **Consuelo Gilardoni**, il Disegnatore **Cesare Buffagni**, la disegnatrice **Ilaria Cheloni**, la pianista **Silvia Leggio**, il flautista **Stefano Canzi**, gli attori **Valentina Chiefa** e **Luca Forlani**, il giovane **Mago Nikolas Albanese** e **Stefano Gallarini**, conduttore e regista.

"È un'iniziativa per un pubblico più che giovanissimo, **una scommessa unica con un nuovo punto vista educativo verso l'infanzia mai sviluppato**. Abbiamo voluto ospitare Maestri d'Arte per l'Infanzia perché fa vivere ai bambini tutti gli spazi e gli ambienti del teatro e della sua liturgia magica, questo è un valore aggiunto educativo straordinario" ha raccontato **Marco Vaccari**. Un percorso che non solo insegnerà nuove arti ai più piccoli, ma permetterà loro di diventare parte di un mondo nuovo, dove imparare a conoscere se stessi e gli altri.



## Bambini protagonisti a teatro grazie a Maestri D'arte per l'infanzia il corso dei corsi



**Elisabetta Armiato**  
Direttore Artistico di Maestri d'Arte per l'Infanzia  
Da il piacere di mettersi a

**ALLE INAUGURAZIONE DI  
"Maestri d'Arte per l'Infanzia"**

SABATO 6 OTTOBRE 2018  
ORE 15.00/17.00  
Teatro San Babila - Corso Venezia 2, Milano

**Conferenza Stampa di Apertura del Corso  
e Cerimonia del Premio  
"Daniela Dessi per l'Infanzia"**

Ingresso gratuito  
Giudici conduttori: [recruiti@provinciaob.org](mailto:recruiti@provinciaob.org)

[www.maestridarteperl'infanzia.org](http://www.maestridarteperl'infanzia.org)

COOPERAZIONE SPERIMENTALE  
GIOTTO

Un nuovo modello educativo di riferimento basato sulle arti: Maestri d'arte per l'Infanzia, definito da molti il Corso dei Corsi, si inaugura Sabato 6 ottobre, dalle 15.00 alle 17.00, al Teatro San Babila - Corso Venezia 2/a Milano. Il Teatro ospiterà, infatti, dal 9 ottobre al 30 maggio, questo percorso di apprendimento creativo unico nel suo genere: 50 incontri per 100 ore d'arte, in cui i bambini di 4 e 5 anni si immergeranno da protagonisti.

Alla Conferenza stampa e cerimonia di apertura del 6 ottobre, condotta dall'attore **Luca Forlani**, presenzierà il Direttore Artistico **Elisabetta Armiato**, già Prima Ballerina Étoile del Teatro Alla Scala di Milano e Presidente dell'**Associazione PENSARE** oltre Movimento Culturale che ha dato vita al progetto Maestri d'Arte per l'Infanzia. "

Questo non è il solito corso per bambini con velleità artistiche o dove imparare danza classica, pianoforte ecc. - dice Elisabetta Armiato - è un percorso di apprendimento creativo basato sul Fare Arte, imparando direttamente dagli artisti le basi delle arti sceniche e grafiche che sono a nostro avviso il fondamento della formazione stessa di ogni individuo. Saranno i bambini a scoprire il loro talento praticando l'arte con gli artisti."

Nel corso della cerimonia verrà consegnato il **Premio Daniela Dessi** per l'Infanzia, un riconoscimento, di valore anche economico, destinato a 20 figure di Tutor per le Arti del Corso di Alta Formazione dei Maestri d'Arte, realizzato in partnership con l'Università Internazionale - delle Nazioni Unite - per la Pace, sede italiana di Roma e accreditato dal

Liceo Musicale-Coreutico "Giuditta Pasta" di Como (Miur).

I Tutor per le Arti guideranno, accompagneranno e aiuteranno i bambini durante l'anno. **Ivano Spano**, Segretario Generale dell'Università Internazionale della Pace, ci tiene a sottolineare l'alto valore culturale di questa esperienza e della filosofia educativa che la anima e che vede nel bambino un soggetto attivo nella costruzione della propria identità.

Per la Fondazione Daniela Dessi saranno presenti **Iacopo Sabbatini**, figlio del soprano e Vice Presidente, il segretario **Nicola Morello** e **Alessandra Armiliato** membro Cda della fondazione. Tra i maestri d'arte spiccano nomi d'eccezione come quello del tenore **Fabio Armiliato**, la performer **Erika Lemay**, l'illusionista ed attore **Raul Cremona**.

E Per gli otto mesi del corso, sono stati coinvolti importanti artisti che si alterneranno sul palco come maestri conduttori delle arti: Soprano **Alma Manera** e **Consuelo Gilardoni**, il Disegnatore **Cesare Buffagni**, la disegnatrice **Ilaria Cheloni**, la pianista **Silvia Leggio**, il flautista **Stefano Canzi**, gli attori **Valentina Chiefa** e Luca Forlani, i maghi, **Nikolas Albanese** e **Stefano Gallarini**.

Un'opportunità formativa a cui Milano, centro di cultura e innovazione, apre le porte catalizzando l'attenzione di media e istituzioni in vista di uno sviluppo anche Nazionale.

Per ulteriori informazioni si può consultare il sito [www.maestridarteperl'infanzia.org](http://www.maestridarteperl'infanzia.org), oppure rivolgersi a **Luca Forlani** che oltre ad essere uno dei "Maestri conduttori d'arte" è l'Ufficio Stampa del progetto.

di **Ennio Salomone**

## Maestri d'arte per l'infanzia: apprendimento creativo come nuovo modello educativo

by Redazione Nerospinto / 05 Ott 2018



Maestri d'arte per l'infanzia: apprendimento creativo come nuovo modello educativo



Maestri d'arte per l'Infanzia, definito da molti il *Corso dei Corsi*, prenderà il via Sabato 6 ottobre presso il Teatro San Babila di Milano, prevista dalle 15:00 alle 17:00 una cerimonia di apertura alla quale parteciperanno volti noti del mondo dello spettacolo e delle arti.

Il progetto, che pone totalmente al centro dell'attenzione il bambino, l'arte e il loro incontro, prevede un totale di 50 appuntamenti durante i quali giovanissimi aspiranti artisti, di età compresa tra i quattro e i cinque anni, si diletteranno nel *Fare Arte*. Immergendosi in una nuova e stimolante forma di apprendimento creativo.

La particolarità di questo percorso artistico e formativo risiede nel fatto che ogni bambino verrà seguito e lavorerà su quelli che saranno riconosciuti come suoi particolari talenti, rispetto ai quali verranno anche rispettate tempistiche e modalità di apprendimento. Un processo quindi totalmente incentrato e ponderato sullo sviluppo individuale.

Il Direttore Artistico di Maestri d'arte per l'infanzia dichiara: "Le arti sceniche e grafiche sono in qualche modo il fondamento della formazione stessa di ogni individuo". Il potenziale educativo del progetto è quindi di grande portata, giacché lavora attraverso dei meccanismi che garantiscono a ogni allievo non solo l'apprendimento di una disciplina, ma anche un'adeguata preparazione ai percorsi scolastici e alle diverse forme di conoscenza.

Elisabetta Armiato, Prima Ballerina Étoile del Teatro Alla Scala di Milano e presidente dell'associazione Pensare Oltre si presenta in questa sede come Direttore Artistico dell'intero progetto, parteciperà quindi alla cerimonia di apertura di accompagnata dall'attore Luca Forlani. Accanto a questi due personaggi altri volti noti figurano tra i pilastri che hanno reso possibile la realizzazione di questo corso: Erika Lemay, Raul Cremona e Fabio Armiliato, i Maestri d'arte che insieme a Elisabetta formeranno le giovani menti artistiche. Sul Palco Sabato anche l'attore Marco Vaccari, Direttore Artistico del Teatro San Babila, che ospiterà l'iniziativa, la Prof.ssa Luisa Piarulli, pedagogista e docente presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e molti altri.

Informazioni utili disponibili sul sito: [maestridarteperlinfanzia.pensareoltre.org](http://maestridarteperlinfanzia.pensareoltre.org)

The screenshot shows the event page on the Milan Today website. At the top, there's a navigation bar with 'MILANOTODAY', 'Sezioni', 'Eventi', 'Segnala Evento', a search icon, and 'ACCEDI'. The event title is 'Bambini protagonisti al teatro San Babila'. Below the title, there's a sidebar with details: 'DOVE: Teatro San Babila, Corso Venezia 2/a'; 'QUANDO: Dal 06/10/2018 al 06/10/2018, 15:00'; 'PREZZO: GRATIS'. The main image features a young child in a red curtain, with text: 'PENSARE oltre', 'Maestri d'Arte PER l'Infanzia', 'MILANO TODAY', and 'www.maestridarteperlinfanzia.com'. At the bottom of the screenshot, there's a user profile for 'Luca' (05 OTTOBRE 2018 15:04), a '20 < Condivisioni' counter, and social media icons for Facebook, Twitter, Telegram, and Email.

A Milano, bambini protagonisti delle Arti guidati da veri “Maestri d’Arte per l’Infanzia”.

Un nuovo modello educativo di riferimento basato sulle arti: Maestri d’arte per l’Infanzia, definito da molti il Corso dei Corsi, si inaugura Sabato 6 ottobre, dalle 15.00 alle 17.00, al Teatro San Babila - Corso Venezia 2/a Milano. Il Teatro ospiterà, infatti, dal 9 ottobre al 30 maggio, questo percorso di apprendimento creativo unico nel suo genere: 50 incontri per 100 ore d’arte, in cui i bambini di 4 e 5 anni si immergeranno da protagonisti nel Fare Arte, in un progetto ideato sui loro tempi e talenti per garantire loro un adeguato accesso agli apprendimenti scolastici e alle diverse forme di conoscenza. Alla Conferenza stampa e cerimonia di apertura del 6 ottobre, condotta dall’attore Luca Forlani, presenzierà il Direttore Artistico Elisabetta Armiato, già Prima Ballerina Étoile del Teatro Alla Scala di Milano e Presidente dell’Associazione PENSARE oltre Movimento Culturale che ha dato vita al progetto Maestri d’Arte per l’Infanzia.

“Questo non è il solito corso per bambini con velleità artistiche o dove imparare danza classica, pianoforte ecc. - dice Elisabetta Armiato - è un percorso di apprendimento creativo basato sul Fare Arte, imparando direttamente dagli artisti le basi delle arti sceniche e grafiche che sono a nostro avviso il fondamento della formazione stessa di ogni individuo. Saranno i bambini a scoprire il loro talento praticando l’arte con gli artisti.”  
I Maestri d’Arte che accompagnano Elisabetta Armiato nello sviluppo del progetto sono:

- Erika Lemay - Star performer internazionale della Physical Poetry che sarà presente alla conferenza stampa: “è un grande compito ispirare le nuove generazioni a non avere paura di essere loro stessi, a tuffarsi nel bello e a lasciarsi ispirare dall’arte, per sviluppare il proprio talento“;
- Raul Cremona - attore, comico e illusionista, presente il 6 ottobre: “studiare le discipline artistiche dà grandi vantaggi nella vita di tutti i giorni. Saper parlare, esprimersi, muoversi, sviluppare creatività e fantasia sono un regalo straordinario che possiamo donare ai bambini di oggi, il futuro della nostra società“;





- Fabio Armiliato - tenore di fama mondiale: "sono onorato di portare avanti una staffetta ideale con Daniela Dessi, (soprano conosciuto a livello internazionale e sua compagna che è scomparsa due anni fa, ndr) nella ferma convinzione che le arti siano elemento fondamentale, per un armonico sviluppo emotivo-intellettuale-cognitivo del bambino".

Sul Palco anche l'attore Marco Vaccari, Direttore Artistico del Teatro San Babila, che ospiterà l'iniziativa per gli otto mesi del corso: "È un'iniziativa per un pubblico più che giovanissimo, una scommessa unica con un nuovo punto vista educativo verso l'infanzia mai sviluppato. Abbiamo voluto ospitare Maestri d'Arte per l'Infanzia perché fa vivere ai bambini tutti gli spazi e gli ambienti del Teatro e della sua liturgia magica, questo è un valore aggiunto educativo straordinario".

Presente anche il Direttore del corso la Prof.ssa Luisa Piarulli, pedagoga e docente presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Nel corso della cerimonia verrà consegnato il Premio Daniela Dessi per l'Infanzia, un riconoscimento, di valore anche economico, destinato a 20 figure di Tutor per le Arti del Corso di Alta Formazione dei Maestri d'Arte, realizzato in partnership con l'Università Internazionale - delle Nazioni Unite - per la Pace, sede italiana di Roma e accreditato dal Liceo Musicale-Coreutico "Giuditta Pasta" di Como (Miu).

I Tutor per le Arti guideranno, accompagneranno e aiuteranno i bambini in questo percorso durante l'anno.

Ivano Spano, Segretario Generale dell'Università Internazionale della Pace, ci tiene a sottolineare l'alto valore culturale di questa esperienza e della filosofia educativa che la anima e che vede nel bambino un soggetto attivo nella costruzione della propria identità.

Per la Fondazione Daniela Dessi saranno presenti Iacopo Sabbatini, figlio del soprano e Vice Presidente, il segretario Nicola Morello e Alessandra Armiliato membro Cda della fondazione.

Per gli otto mesi del corso, sono stati coinvolti importanti artisti che si alterneranno sul palco: il Soprano Alma Manera e Consuelo Gilardoni, il Disegnatore Cesare Buffagni, la disegnatrice Ilaria Cheloni, la pianista Silvia Leggio, il flautista Stefano Canzi, gli attori Valentina Chiefa e Luca Forlani, i maghi, Nikolas Albanese e Stefano Gallarini.

Un'opportunità formativa a cui Milano, centro di cultura e innovazione, apre le porte catalizzando l'attenzione di media e istituzioni in vista di uno sviluppo anche Nazionale.

## TEATRO SAN BABILA MILANO, BAMBINI PROTAGONISTI A TEATRO: PARTE IL PROGETTO “MAESTRI D’ARTE PER L’INFANZIA IL CORSO DEI CORSI”

Publicato su 6 ottobre 2018 by Adriano

Teatro San Babila Milano, Bambini protagonisti a teatro: parte il progetto “Maestri D’arte per l’infanzia il corso dei corsi”  
Inaugurazione sabato 6 ottobre al Teatro san Babila a Milano



Un nuovo modello educativo di riferimento basato sulle arti: Maestri d’arte per l’infanzia, definito da molti il Corso dei Corsi, si inaugura sabato 6 ottobre, dalle 15.00 alle 17.00, al Teatro San Babila – Corso Venezia 2/a Milano.

Il Teatro ospiterà, infatti, dal 9 ottobre al 30 maggio, questo percorso di apprendimento creativo unico nel suo genere: 50 incontri per 100 ore d’arte, in cui i bambini di 4 e 5 anni si immergeranno da protagonisti.

Alla Conferenza stampa e cerimonia di apertura del 6 ottobre, condotta dall’attore Luca Forlani, presenzierà il Direttore Artistico Elisabetta Armiato, già Prima Ballerina Étoile del Teatro Alla Scala di Milano e Presidente dell’Associazione PENSARE oltre Movimento Culturale che ha dato vita al progetto “Maestri d’Arte per l’infanzia”.

“Questo non è il solito corso per bambini con velleità artistiche o dove imparare danza classica, pianoforte ecc. – dice Elisabetta Armiato – è un percorso di apprendimento creativo basato sul Fare Arte, imparando direttamente dagli artisti le basi delle arti sceniche e grafiche che sono a nostro avviso il fondamento della formazione stessa di ogni individuo. Saranno i bambini a scoprire il loro talento praticando l’arte con gli artisti”.

Nel corso della cerimonia verrà consegnato il Premio Daniela Dessi per l’Infanzia, un riconoscimento, di valore anche economico, destinato a 20 figure di Tutor per le Arti del Corso di Alta Formazione dei Maestri d’Arte, realizzato in partnership con l’Università Internazionale – delle Nazioni Unite – per la Pace, sede italiana di Roma e accreditato dal Liceo Musicale-Coreutico “Giuditta Pasta” di Como (Miur).





I Tutor per le Arti guideranno, accompagneranno e aiuteranno i bambini durante l'anno. Ivano Spano, Segretario Generale dell'Università Internazionale della Pace, ci tiene a sottolineare l'alto valore culturale di questa esperienza e della filosofia educativa che la anima e che vede nel bambino un soggetto attivo nella costruzione della propria identità.



Per la Fondazione Daniela Dessi saranno presenti Iacopo Sabbatini, figlio del soprano e Vice Presidente, il segretario Nicola Morello e Alessandra Armiliato membro Cda della fondazione. Tra i maestri d'arte spiccano nomi d'eccezione come

quello del tenore Fabio Armiliato, la performer Erika Lemay, l'illusionista ed attore Raul Cremona.

E Per gli otto mesi del corso sono stati coinvolti importanti artisti che si alterneranno sul palco come maestri conduttori delle arti: il Soprano Alma Manera e Consuelo Gilardoni, il Disegnatore Cesare Buffagni, la disegnatrice Ilaria Cheloni, la pianista Silvia Leggio, il flautista Stefano Canzi, gli attori Valentina Chiefa e Luca Forlani, i maghi Nikolas Albanese e Stefano Gallarini.

Un'opportunità formativa a cui Milano, centro di cultura e innovazione, apre le porte catalizzando l'attenzione di media e istituzioni in vista di uno sviluppo anche Nazionale. Per ulteriori informazioni si può consultare il sito

[www.maestridarteperlinfanzia.org](http://www.maestridarteperlinfanzia.org) oppure rivolgersi a Luca Forlani (Mail: [progetticulturali@pensareoltre.org](mailto:progetticulturali@pensareoltre.org)) che oltre ad essere uno dei "Maestri conduttori d'arte" è l'Ufficio Stampa del progetto.

DI IVAN ROTA

## Periscopio, gli eventi vip della settimana

12 Ottobre 2018

aaa



Scheda 12 di 14



## ARTICOLO PENSARE OLTRE MAESTRI D'ARTE PER L'INFANZIA

A Milano, bambini protagonisti delle Arti guidati da veri "Maestri d'Arte per l'infanzia". Un nuovo modello educativo di riferimento basato sulle arti: Maestri d'Arte per l'infanzia, definito da molti il Corso dei Corsi, è stato inaugurato Sabato 6 Ottobre al Teatro San Babila di Milano. Il Teatro ospiterà, infatti, dal 9 Ottobre al 30 Maggio, questo percorso di apprendimento creativo unico nel suo genere. 50 incontri per 100 ore d'Arte, in cui i bambini di 4 e 5 anni si immergeranno da protagonisti nel Fare Arte, in un progetto ideato sui loro tempi e talenti per garantire loro un adeguato accesso agli apprendimenti scolastici e alle diverse forme di conoscenza. La cerimonia di apertura è stata condotta dall'attore Luca Forlani, presente il Direttore Artistico Elisabetta Armiato, già prima ballerina Étoile del Teatro alla Scala di Milano e Presidente dell'Associazione Pensare Oltre Movimento Culturale che ha dato vita al progetto Maestri d'Arte per l'infanzia. Presenti inoltre i Maestri d'Arte che accompagnano Elisabetta Armiato nello sviluppo del progetto, ovvero: Erika Lemay, Raul Cremona e Fabio Armiliato.

PROMOSSO DA



PRESSO



CON IL PATROCINIO



PARTNER ISTITUZIONALI



PARTNERSHIP

# SI RINGRAZIANO

COLORE UFFICIALE



SPONSORSHIP

